



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

Culture Moves Europe

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 44
I NOSTRI SPECIALI	pag. 45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione adotta il pacchetto allargamento 2024	3
2. Dazi definitivi sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina	5
3. L'UE investe 4,8 miliardi di € destinati a progetti innovativi a zero emissioni nette	6
4. Le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite di oltre l'8 % nel 2023	7
5. Il CEI investirà 1,4 miliardi di € in tecnologie avanzate nel 2025	8
6. La Commissione analizza le potenzialità di crescita dello Spazio europeo della ricerca	10
7. Nuove misure a sostegno della ripresa da catastrofi legate al clima	11
8. L'UE investe oltre 380 milioni di euro in 133 nuovi progetti LIFE	13
9. La Commissione avvia un procedimento formale nei confronti di Temu	14
10. Sondaggio UE: garantire il miglior uso possibile dell'IA nell'istruzione	15
11. Eurodesk lancia la quarta edizione dello Youth Info Survey!	15
CONCORSI E PREMI	16
12. Nature Photography Contest.....	16
13. Lab Venice '25: concorso di arte contemporanea per artisti visuali.....	16
14. Unda, concorso di idee per studenti	17
15. Concorso di illustrazione Tapirulan	17
16. Video Contest #E-FAL: "Volare verso il futuro"	18
17. Premio storico artistico intitolato a Giovanna Berenice Mori	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Premi per tesi di laurea Cei 2024.....	18
19. Borsa di Studio SuperNews: nuova opportunità per milioni di universitari italiani	19
20. Premio per tesi di laurea Helen Joanne "Jo" Cox 2024.....	19
21. Tirocini presso la Corte dei Conti	20
22. Tirocini presso l'Agenzia dell'Unione Europea per le Droghe (EUDA)	20
23. Programma di tirocini ACER	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
25. Offerte di lavoro in Europa	26
26. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
27. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale.....	31
28. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore	31
29. BANDO – Al via lo strumento SIMEST "Potenziamento mercati africani"	32
30. BANDO – Quattro milioni per l'economia circolare al Sud.....	34
31. BANDO – AICS "Investo in Senegal"	34
32. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	35
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	36
34. BANDO – Progetto P.O.W.E.R.	36
35. BANDO – Iniziativa di emergenza AICS per la popolazione afghana.....	37
36. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation	38
37. BANDO – Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell'UE	39
38. BANDO – Women's Peace and Humanitarian Fund in Afghanistan	39
39. BANDO – Azioni di informazione sulla politica agricola europea.....	40
40. BANDO – Nuovo bando NOPLANETB per coinvolgere cittadini e istituzioni.....	40
41. BANDO – Connect for Global Change	41
42. BANDO – Consiglio d'Europa: coinvolgere le Organizzazioni della Società Civile	42
43. BANDO – Primo affidato targato Piano Mattei in Costa d'Avorio	43
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	44
44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	44
45. Primo meeting in Germania del progetto Justurbanities	45
I NOSTRI SPECIALI	45
46. A breve un secondo Evento Moltiplicatore del progetto "GREEN URBAN PATHS"	45
47. Primo Evento Moltiplicatore di "RESCUE"	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione adotta il pacchetto allargamento 2024

La Commissione europea ha adottato il 30 ottobre il pacchetto annuale sull'allargamento, in cui presenta una valutazione dettagliata della situazione e dei progressi compiuti da Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Georgia, Repubblica di Moldova, Ucraina e Turchia lungo il cammino verso l'adesione all'UE.

Le valutazioni sono accompagnate da raccomandazioni e orientamenti sulle priorità a livello di riforme. L'allargamento rappresenta un'opportunità storica sia per i paesi in via di adesione che per



gli attuali Stati membri e per l'UE nel suo insieme. Un'Unione più grande e più forte presenta notevoli vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza. La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha dichiarato: *"Il contesto geopolitico teso rende più che mai urgente completare la riunificazione del nostro continente, all'insegna degli stessi valori basati sulla democrazia e sullo Stato di diritto. Negli ultimi anni abbiamo già compiuto grandi passi avanti verso l'integrazione dei nuovi Stati membri. E l'allargamento rimarrà una priorità assoluta della nuova Commissione"*. Il processo di allargamento continua a essere

meritocratico e dipende dai progressi oggettivi compiuti da ciascuno dei partner. Ciò richiede determinazione ad attuare riforme irreversibili in tutti i settori del diritto dell'UE, con particolare attenzione alle questioni fondamentali del processo di allargamento. La democrazia, lo Stato di diritto e i valori fondamentali continueranno ad essere le pietre angolari della politica di allargamento dell'UE. L'adesione all'UE resta una scelta strategica. Il processo di allargamento ha acquisito un nuovo impeto nel corso del 2023 e del 2024. Il 15 ottobre 2024 è stato aperto con l'Albania il gruppo di capitoli sulle questioni fondamentali. I negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova sono stati avviati in occasione delle prime conferenze intergovernative del giugno 2024. Avendo soddisfatto i parametri provvisori per i capitoli sullo Stato di diritto, il Montenegro è sulla buona strada per chiudere provvisoriamente ulteriori capitoli di negoziato. A marzo 2024 il Consiglio europeo ha deciso di avviare i negoziati di adesione con la Bosnia-Erzegovina. Il processo di screening è stato completato sia con l'Albania che con la Macedonia del Nord alla fine del 2023. Nel giugno 2024 la conferenza intergovernativa ha confermato che, nel complesso, il **Montenegro** ha soddisfatto i parametri provvisori per i capitoli 23 e 24 sullo Stato di diritto, offrendo l'opportunità di procedere alla chiusura provvisoria di altri capitoli se sono soddisfatte le condizioni. Nel settore dello Stato di diritto e del sistema giudiziario sono necessari ulteriori progressi. La Commissione continua a ritenere che la **Serbia** abbia rispettato i parametri per aprire il gruppo di capitoli 3 (Competitività e crescita inclusiva). Il prossimo anno la Serbia dovrebbe accelerare i lavori sull'attuazione in tutti i settori delle riforme connesse all'adesione all'UE, con particolare attenzione ai parametri intermedi relativi allo Stato di diritto e alla garanzia di un contesto realmente favorevole per la società civile e i media, compiendo sforzi credibili per bloccare la disinformazione e la manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri. Per quanto riguarda l'**Albania**, la Commissione accoglie con favore l'avvio di negoziati sul gruppo di capitoli sulle questioni fondamentali in occasione della seconda conferenza intergovernativa tenutasi il 15 ottobre 2024. È fondamentale che le autorità intensifichino ulteriormente il ritmo delle riforme orientate all'UE, in particolare per quanto riguarda lo Stato di diritto, il consolidamento dei risultati in materia di applicazione della legge, la lotta efficace alla corruzione e alla criminalità organizzata e la promozione dei diritti fondamentali, tra cui la libertà dei media, i diritti di proprietà e le minoranze. Nel caso della **Macedonia del Nord**, il paese deve continuare a realizzare l'attuazione delle riforme connesse all'UE, in particolare nell'ambito del gruppo di capitoli sulle questioni fondamentali, soprattutto il sistema giudiziario, la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. Occorre rafforzare la fiducia nel sistema giudiziario. Le sessioni di screening per tutti e sei i gruppi di capitoli dell'*acquis* dell'UE sono state completate nel dicembre 2023. La **Bosnia-Erzegovina** ha dimostrato risultati tangibili, anche per quanto riguarda la gestione della migrazione, il pieno allineamento alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE, nonché l'adozione di una legislazione sull'integrità del sistema giudiziario, sulla lotta al riciclaggio di denaro e sul conflitto di interessi. A marzo 2024 il Consiglio europeo ha deciso di avviare i negoziati di adesione con la Bosnia-Erzegovina. La Commissione sta preparando il quadro negoziale in vista della sua

adozione da parte del Consiglio nel momento in cui saranno adottate tutte le misure pertinenti indicate nella raccomandazione della Commissione dell'ottobre 2022. Il **Kosovo** ha presentato domanda di adesione all'UE nel dicembre 2022. La Commissione resta disponibile a elaborare un parere sulla domanda di adesione del Kosovo non appena il Consiglio lo chiederà. Si sono registrati



Russia contro l'Ucraina. A seguito della prima conferenza intergovernativa a giugno 2024, l'esame analitico dell'*acquis* dell'UE (il cosiddetto "screening") è proseguito senza difficoltà. A condizione che la Moldova soddisfi tutte le condizioni, la Commissione attende con interesse l'avvio di negoziati sui gruppi di capitoli, a partire dalle questioni fondamentali, quanto prima nel 2025. Nel dicembre 2023 il Consiglio europeo ha concesso alla **Georgia** lo status di paese candidato, ma il suo processo di adesione all'UE è stato nel frattempo di fatto interrotto a causa della linea d'azione intrapresa dal governo georgiano dalla primavera del 2024. Il 26 ottobre 2024 i cittadini georgiani hanno votato alle elezioni parlamentari. I risultati preliminari della missione internazionale congiunta di osservazione elettorale guidata dall'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (OSCE/ODIHR) hanno individuato diverse carenze che si sono verificate in un contesto teso e altamente polarizzato. Tra le problematiche segnalate figurano le recenti modifiche legislative al processo elettorale, i frequenti compromessi sulla segretezza delle votazioni, le incoerenze procedurali, le intimidazioni e le pressioni sugli elettori che hanno inciso negativamente sulla fiducia dei cittadini nel processo. Questi risultati preliminari confermano la necessità di una riforma elettorale globale, già evidenziata nelle raccomandazioni chiave formulate in passato. La **Turchia** è un paese candidato nonché un partner fondamentale dell'Unione europea. Tuttavia, i negoziati di adesione sono in fase di stallo dal 2018, in linea con la decisione del Consiglio. Permangono gravi preoccupazioni nei settori dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto, compresa l'indipendenza della magistratura. Il dialogo sullo Stato di diritto e i diritti fondamentali rimane parte integrante delle relazioni UE-Turchia. A seguito degli orientamenti strategici del Consiglio europeo dell'aprile 2024, le relazioni con la Turchia sono state caratterizzate da un graduale rinnovato impegno e sono state adottate misure concrete verso scambi costruttivi su questioni di interesse comune. Spetta ora al Consiglio esaminare le raccomandazioni del 30 ottobre della Commissione e adottare decisioni sulle prossime tappe del processo di allargamento.

Informazioni generali

L'allargamento dell'UE apporterà vantaggi socioeconomici di ampia portata ai suoi membri attuali e futuri. L'aumento del numero di consumatori nel mercato unico offrirà alle imprese grandi opportunità di espandersi e di effettuare scambi commerciali più liberamente. Per consentire una crescita sostenibile a medio termine e compiere progressi nel rispetto dei criteri economici per l'adesione all'UE, è sempre più importante che i paesi dell'allargamento accelerino le riforme strutturali. Si tratta, fra l'altro, di garantire l'esistenza di un'economia di mercato funzionante e di



dimostrare la capacità di far fronte alla pressione della concorrenza e alle forze di mercato all'interno dell'UE. Le politiche economiche dovrebbero inoltre sostenere obiettivi ambiziosi nell'ambito della transizione verde e digitale. Nuovi mezzi e strumenti stanno stimolando la crescita socioeconomica nei nostri paesi partner. Con l'accelerazione del processo di adesione, l'UE sta anticipando alcuni dei vantaggi del mercato unico e fornendo maggiore assistenza finanziaria per consentire la graduale integrazione e l'ancoraggio dei nostri partner nell'UE. Oltre al successo dei piani economici e di investimento, il piano di crescita per i Balcani occidentali, con lo strumento per le riforme e la crescita da 6 miliardi di €, e lo strumento per l'Ucraina da 50 miliardi di € incentivano le riforme, ponendo al centro la giustizia e lo Stato di diritto. Nella stessa ottica, il 10 ottobre 2024 la Commissione ha presentato il piano di crescita per la Moldavia, con il suo strumento per le riforme e la crescita da 1,8 miliardi di €, al fine di sostenerne le riforme socioeconomiche e stimolare gli investimenti.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Dazi definitivi sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina

Il 29 ottobre la Commissione europea ha concluso la sua inchiesta antisovvenzioni istituendo dazi compensativi definitivi sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina per un periodo di 5 anni.

Come divulgato in precedenza, dall'inchiesta è emerso che la catena del valore dei veicoli elettrici a batteria in Cina beneficia di sovvenzioni sleali, dalle quali deriva una minaccia di pregiudizio economico ai produttori UE di veicoli elettrici a batteria. Di conseguenza, i dazi entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Parallelamente, l'UE e la Cina continuano ad adoperarsi per trovare soluzioni alternative compatibili con l'OMC che siano efficaci nell'affrontare le problematiche individuate dall'inchiesta. La Commissione rimane inoltre aperta



alla negoziazione di impegni sui prezzi con i singoli esportatori, come consentito dalle norme dell'UE e dell'OMC.

Dazi compensativi istituiti per 5 anni

A decorrere dall'entrata in vigore delle misure, i produttori esportatori cinesi inclusi nel campione saranno soggetti ai seguenti dazi compensativi: BYD: 17,0%; Geely: 18,8%; SAIC: 35,3%. Le altre società che hanno collaborato saranno soggette a un dazio del 20,7%. A seguito di una richiesta motivata di esame individuale, a Tesla sarà assegnato un dazio del 7,8%. Tutte le altre

società che non hanno collaborato saranno soggette a un dazio del 35,3%. I dazi definitivi saranno riscossi a decorrere dall'entrata in vigore delle misure. I dazi provvisori istituiti il 4 luglio 2024 sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina non saranno riscossi.

Garanzia dell'efficacia e dell'equità delle misure

In prospettiva, la Commissione monitorerà l'efficacia delle misure in vigore, anche per assicurarsi che non siano eluse. Qualsiasi produttore esportatore che abbia collaborato e sia soggetto al dazio medio del campione, o che sia un nuovo esportatore, ha il diritto di chiedere un riesame accelerato per stabilire un'aliquota del dazio individuale. Le misure scadranno alla fine del periodo di 5 anni, a meno che non sia avviato prima un riesame in previsione della scadenza. Gli importatori possono chiedere un rimborso, qualora ritengano che il loro produttore esportatore non sia sovvenzionato o il margine di sovvenzione sia inferiore ai dazi che hanno versato. Tale richiesta dovrebbe essere debitamente motivata e sostenuta dai rispettivi elementi di prova.



Contesto

L'inchiesta è stata annunciata da Ursula **von der Leyen**, presidente della Commissione europea, il 13 settembre 2023 durante il suo discorso sullo stato dell'Unione europea (SOTEU). La decisione di avviare l'inchiesta si è basata sulle sempre maggiori prove del recente e rapido aumento delle esportazioni a basso prezzo di veicoli elettrici provenienti dalla Cina verso l'UE. La Commissione ha seguito rigorose procedure giuridiche in linea con le norme dell'UE e dell'OMC, consentendo a tutte le parti interessate, compreso il governo e le società/gli esportatori cinesi, di presentare osservazioni, elementi di prova e argomentazioni.

(Fonte: Commissione Europea)

3. L'UE investe 4,8 miliardi di € destinati a progetti innovativi a zero emissioni nette

La Commissione ha selezionato 85 progetti innovativi a zero emissioni nette per ricevere 4,8 miliardi di EUR in sovvenzioni dal Fondo per l'innovazione, contribuendo a mettere in atto tecnologie pulite all'avanguardia in tutta Europa.

Per la prima volta, nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2023 sono aggiudicati progetti di diversa scala (grandi, medie e piccole dimensioni, insieme a progetti pilota) e incentrati sulla produzione di tecnologie pulite. Si tratta del valore più elevato dall'inizio del Fondo per l'innovazione nel 2020, con un aumento dell'importo totale del sostegno a 12 miliardi di EUR e un aumento del 70 % del numero di progetti. I progetti selezionati sono dislocati in 18 paesi: Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Norvegia. Coprono una vasta gamma di settori delle seguenti categorie: industrie ad alta intensità energetica, energie rinnovabili, stoccaggio di energia, gestione industriale del carbonio, mobilità a zero emissioni nette (comprese quelle marittime e aeronautiche) ed edifici. I progetti selezionati dovrebbero entrare in funzione prima del 2030 e nei primi dieci anni di attività dovrebbero ridurre le emissioni di circa 476 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente. Ciò contribuirà agli obiettivi europei di decarbonizzazione, riducendo le emissioni dei settori particolarmente difficili da decarbonizzare, rafforzando la capacità di produzione industriale europea e rafforzando la leadership tecnologica e la resilienza della catena di approvvigionamento dell'Europa.



Sostenere l'innovazione industriale per i principali obiettivi strategici

I progetti selezionati contribuiscono in particolare al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici dell'UE: Produzione Cleantech: In linea con la normativa sull'industria a zero emissioni nette, i progetti di tecnologie pulite selezionati svilupperanno, costruiranno e gestiranno impianti di produzione di componenti chiave per l'energia eolica e solare e per le pompe di calore, nonché di componenti per elettrolizzatori, celle a combustibile, tecnologie di stoccaggio dell'energia e la catena del valore delle batterie. I progetti selezionati contribuiranno a 3 GW di capacità di produzione di energia solare fotovoltaica nell'UE e a 9,3 GW di capacità di produzione di elettrolizzatori nell'UE, rafforzando ulteriormente le infrastrutture dell'UE per l'energia pulita. Industrie ad alta intensità energetica: I progetti selezionati sosterranno varie tecnologie per ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra nelle industrie ad alta intensità energetica, puntare all'integrazione delle energie rinnovabili, alle soluzioni di stoccaggio del calore e dell'energia, al riciclaggio e al riutilizzo, nonché all'elettrificazione. Gestione industriale del carbonio: I progetti selezionati nel presente invito cattureranno CO₂ e contribuiranno al 13% dell'obiettivo di stoccaggio di almeno 50 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno da varie fonti difficili da abbattere nelle industrie ad alta intensità energetica, come cemento e calce, (bio)raffinerie, prodotti chimici e termovalorizzazione. Idrogeno rinnovabile: I progetti selezionati forniranno 61 kilotonnellate di RFNBO (combustibile rinnovabile di origine non biologica) all'anno, contribuendo ad aumentare l'uso e la produzione di energia rinnovabile nell'idrogeno in applicazioni difficili da abbattere nell'industria e nei trasporti. Mobilità a zero emissioni nette: I progetti contribuiranno a ridurre le emissioni nel settore della mobilità, con il settore marittimo che ne trarrà i maggiori benefici. Tali progetti prevedono la costruzione e l'ammodernamento di navi per l'uso di combustibili rinnovabili di origine non biologica e di energia elettrica, nonché la riduzione delle emissioni nella produzione di componenti per il trasporto su strada. I progetti premiati sosterranno anche i carburanti sostenibili per il trasporto, producendo 525 chilotonnellate di carburanti rinnovabili all'anno. I progetti selezionati sono stati valutati da esperti indipendenti sulla base di cinque criteri di aggiudicazione: potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; grado di innovazione; maturità operativa, finanziaria e tecnica; replicabilità; ed efficienza in termini di costi.

Prossime tappe

I candidati prescelti dovranno firmare le convenzioni di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA) nel primo trimestre del 2025. Oltre agli 85 progetti selezionati per il finanziamento, altri progetti promettenti ma non sufficientemente maturi riceveranno assistenza allo sviluppo di progetti dalla Banca europea per gli investimenti. Per la prima volta, tutti i 149 progetti che hanno ottenuto un punteggio superiore alle soglie di valutazione del Fondo per l'innovazione (compresi 64 progetti non finanziati) ricevono il marchio STEP, il nuovo

marchio di qualità dell'UE da assegnare a progetti di alta qualità che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Il sigillo STEP mira a facilitare l'accesso a ulteriori opportunità di sostegno pubblico e privato per questi progetti. Le informazioni relative a tali progetti saranno disponibili alla fine di novembre 2024 sul portale STEP. La Commissione lancerà il prossimo invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo per l'innovazione all'inizio di dicembre 2024.



Contesto

Il Fondo per l'innovazione dell'EU ETS è uno dei maggiori programmi di finanziamento al mondo per la diffusione di tecnologie innovative e a zero emissioni nette. Si tratta di uno degli strumenti chiave del piano industriale del Green Deal europeo. Con un gettito stimato di 40 miliardi di EUR dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione è concepito per creare incentivi finanziari affinché le imprese e le autorità pubbliche investano in tecnologie avanzate a zero emissioni nette e a basse emissioni di carbonio, sostenendo la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Finora il Fondo per l'innovazione ha assegnato circa 7,2 miliardi di € a oltre 120 progetti innovativi in tutto lo Spazio economico europeo (SEE) attraverso precedenti inviti a presentare proposte. Il Fondo per l'innovazione è attuato dalla CINEA, mentre la Banca europea per gli investimenti (BEI) fornisce assistenza allo sviluppo di progetti promettenti che non sono sufficientemente maturi per le sovvenzioni del Fondo per l'innovazione. L'invito a presentare proposte 2023 del Fondo per l'innovazione ha attirato 337 domande di progetti, di cui 283 ammissibili e ammissibili alla valutazione. Tra gli 85 progetti selezionati, il Fondo per l'innovazione sostiene ora anche progetti in Estonia e Slovacchia, ampliando l'elenco dei paesi che ricevono finanziamenti.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite di oltre l'8 % nel 2023

La Commissione europea ha pubblicato il 31 ottobre la relazione 2024 sui progressi compiuti nell'azione per il clima, che mostra che le emissioni nette di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite dell'8,3 % nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Si tratta del calo annuale più consistente degli ultimi decenni, ad eccezione del 2020, quando la COVID-19 ha portato a riduzioni delle emissioni del 9,8 %. Le emissioni nette di gas a effetto serra sono ora inferiori del 37 % rispetto ai livelli del 1990, mentre il PIL è cresciuto del 68 % nello stesso periodo, il che dimostra il continuo disaccoppiamento tra emissioni e crescita economica. L'UE



resta sulla buona strada per raggiungere l'impegno di ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030. Le emissioni degli impianti elettrici e industriali coperti dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE hanno registrato un calo record del 16,5 % nel 2023. Le emissioni del settore ETS sono ora inferiori di circa il 47,6% rispetto ai livelli del 2005 e sono sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del -62 % fissato per il 2030. Nell'ambito dell'EU ETS, le emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica e dal riscaldamento sono diminuite del 24 % rispetto al 2022, trainate dalla crescita delle fonti energetiche rinnovabili, in particolare l'energia eolica e solare, e dalla transizione dal carbone. Le emissioni del trasporto aereo sono cresciute del 9,5%, continuando la tendenza post-COVID. Nel 2023 l'EU ETS ha generato entrate pari a 43,6 miliardi di EUR per investimenti nell'azione per il clima. 7,4 miliardi di euro sono assegnati al Fondo per l'innovazione e al Fondo per la modernizzazione, mentre il resto dei fondi è destinato direttamente agli Stati membri. Gli edifici, l'agricoltura, i trasporti domestici, la piccola industria e le emissioni di rifiuti (di cui al regolamento sulla condivisione degli sforzi) sono diminuiti di circa il 2 % nel 2023. Le riduzioni sono state trainate dal settore edilizio, in calo di circa il 5,5%. Le emissioni agricole sono diminuite del 2% mentre le emissioni dei trasporti sono diminuite di meno dell'1%. Il pozzo naturale di assorbimento del carbonio dell'UE è aumentato dell'8,5 % nel 2023, invertendo la tendenza al ribasso dell'ultimo decennio nel settore dell'uso del suolo, del cambiamento di uso del suolo e della silvicoltura (LULUCF). Sono tuttavia necessari ulteriori sforzi per conseguire gli obiettivi per il 2030. Sebbene la presente relazione fornisca notizie incoraggianti sulle riduzioni delle emissioni

dell'UE, l'ultimo anno ha visto anche eventi più catastrofici e perdite di vite umane e mezzi di sussistenza, spinti dal nostro clima già in evoluzione, e le emissioni globali non hanno ancora raggiunto il picco. È necessaria un'azione costante per garantire che l'UE consegua i suoi obiettivi per il 2030 e si metta sulla strada giusta per conseguire il suo futuro obiettivo per il 2040 e l'obiettivo di azzerare le emissioni nette entro il 2050. L'UE deve inoltre proseguire il suo impegno internazionale, a partire dalla COP29 del mese prossimo, per garantire che anche i nostri partner internazionali intraprendano le azioni necessarie. Sebbene gli Stati membri stiano lentamente migliorando l'adattamento ai cambiamenti climatici e sviluppando la resilienza, è fondamentale intraprendere ulteriori azioni. Nel 2023 l'Europa ha registrato i più grandi incendi mai registrati, uno degli anni più piovosi mai registrati, grandi ondate di calore marine, inondazioni devastanti diffuse e un continuo aumento delle temperature. La comunicazione della Commissione sulla gestione dei rischi climatici e la valutazione europea dei rischi climatici hanno entrambe sottolineato che l'esposizione ai cambiamenti climatici deve essere presa in considerazione a tutti i livelli di governance nella definizione delle priorità politiche e in tutte le politiche settoriali. L'anno scorso l'UE ha proficuo impegno con i suoi partner internazionali per rafforzare l'azione per il clima, in particolare in occasione della COP 28 di Dubai. Alla COP 28 le parti hanno concluso il primo bilancio globale nel quadro dell'accordo di Parigi, con decisioni sull'accelerazione dell'azione entro il 2030 e oltre, compresa la transizione dai combustibili fossili, la triplicazione della capacità di energia rinnovabile a livello mondiale e il raddoppio del tasso medio annuo globale di miglioramenti dell'efficienza energetica entro il 2030. L'UE, i suoi Stati membri e le istituzioni finanziarie, collettivamente noti come Team Europa, rimangono il principale contributore di assistenza allo sviluppo e il più grande contributore di finanziamenti per il clima al mondo, rappresentando circa un terzo dei finanziamenti pubblici globali per il clima.



Contesto

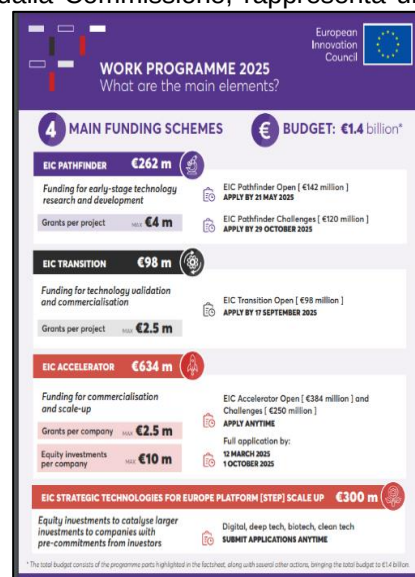
La relazione sullo stato di avanzamento dell'azione per il clima integra la relazione annuale sullo stato dell'Unione dell'energia. Delinea i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE, come richiesto dal regolamento sulla governance. La relazione illustra inoltre i principali risultati e i recenti sviluppi nella lotta contro i cambiamenti climatici. Riguarda le emissioni effettive (storiche) e le emissioni future previste per ciascuno Stato membro, nonché informazioni sulle politiche e misure dell'UE, sui finanziamenti per il clima e sull'adattamento.

(Fonte: Commissione Europea)

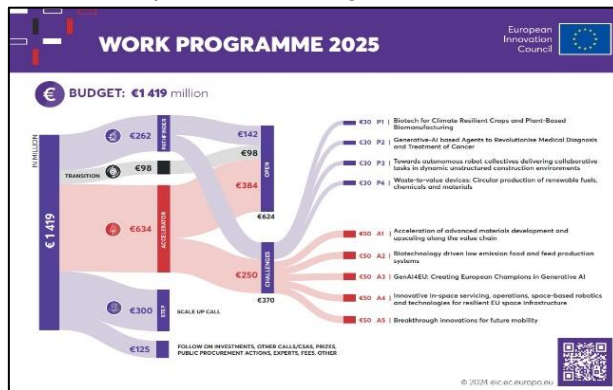
5. Il CEI investirà 1,4 miliardi di € in tecnologie avanzate nel 2025

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI), che fa parte del programma di ricerca e innovazione dell'UE Orizzonte Europa, sosterrà la ricerca europea sulle tecnologie avanzate e le start-up ad alto potenziale con 1,4 miliardi di EUR l'anno prossimo.

Il programma di lavoro 2025 del CEI, adottato il 29 ottobre dalla Commissione, rappresenta un aumento di quasi 200 milioni di EUR rispetto al 2024. Oltre a un bilancio più consistente, il programma di lavoro per il 2025 apporta diversi miglioramenti, tra cui un migliore accesso ai finanziamenti azionari per l'espansione con il sistema di espansione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) del CEI, introdotto a seguito del regolamento STEP adottato all'inizio di quest'anno. Sono inclusi anche altri miglioramenti basati sulle raccomandazioni del Comitato CEI. I punti salienti principali sono: Nuovo programma di espansione STEP del CEI, che lavorerà con un bilancio di 300 milioni di EUR nel 2025 (e che dovrebbe crescere fino a 900 milioni di EUR nel periodo 2025-2027) per fornire maggiori investimenti nelle imprese volte a introdurre tecnologie strategiche nel mercato dell'UE ed evitare dipendenze strategiche. Fornirà investimenti compresi tra 10 e 30 milioni di euro attraverso il Fondo CEI per impresa per mobilitare coinvestimenti privati, raggiungendo un totale di almeno 50-150 milioni di euro. Il sistema STEP Scale-up del CEI contribuirà a colmare una lacuna di mercato nei finanziamenti per l'espansione delle tecnologie profonde in Europa,



concentrandosi sulle tecnologie digitali, sulle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, comprese le tecnologie a zero emissioni nette, e sulle biotecnologie. Serie aggiornata di



"sfide CEI": 120 milioni di € per le tecnologie emergenti, compresi i robot autonomi, le colture resilienti ai cambiamenti climatici, la conversione dei rifiuti in materiali di input e la diagnosi medica. 250 milioni di € per le imprese in fase iniziale in tecnologie mirate specifiche, tra cui l'intelligenza artificiale generativa, il nuovo spazio, l'agritech e le soluzioni di mobilità future. Aumentare l'accesso ai servizi di accelerazione delle imprese per le imprese emergenti dei "paesi in ampliamento" (paesi con livelli inferiori di risultati in materia di ricerca e innovazione).

Aggiudicazione dei marchi di eccellenza nell'ambito degli inviti Transition and Accelerator e del nuovo marchio STEP nell'ambito dello schema STEP Scale-up e degli inviti Accelerator Challenge: tali sigilli mirano a facilitare l'accesso a fonti di finanziamento complementari e alternative, quali i fondi della politica di coesione, nonché ai servizi di accelerazione delle imprese del CEI. Il programma di lavoro 2025 del CEI si basa su tre principali meccanismi di finanziamento: EIC Pathfinder - 262 milioni di euro per gruppi di ricerca multidisciplinari che intraprendano attività visionarie di ricerca e sviluppo tecnologico in fase iniziale con il potenziale di portare a scoperte tecnologiche (sovvenzioni fino a 4 milioni di euro). Transizione CEI - 98 milioni di € per trasformare i risultati della ricerca in opportunità di innovazione, dando seguito ai risultati generati dai progetti collaborativi Pathfinder del CEI, Proof of Concept del Consiglio europeo della ricerca e Horizon Europe Pillar 2 (sfide per la società) (sovvenzioni fino a 2,5 milioni di €). Acceleratore CEI - 634 milioni di euro per le start-up e le PMI al fine di sviluppare, commercializzare e potenziare le innovazioni potenzialmente in grado di creare nuovi mercati o perturbare quelli esistenti (sovvenzioni inferiori a 2,5 milioni di euro, investimenti da 500 000 a 10 milioni di euro). Inoltre, il regime di espansione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) del CEI - 300 milioni di EUR - fornirà ulteriori finanziamenti azionari alle imprese promettenti che promuovono l'innovazione in settori critici (PMI, start-up, spin-off e piccole imprese a media capitalizzazione) per aiutarle a garantire coinvestimenti privati più ampi per ampliare ulteriormente le loro attività (investimenti da 10 a 30 milioni di EUR). Il sostegno finanziario diretto agli innovatori è integrato dall'accesso a un'ampia gamma di servizi di accelerazione delle imprese e di azioni di sostegno che offrono competenze di primo piano e collegamenti con imprese, investitori e attori dell'ecosistema.

Contesto

Il Consiglio europeo per l'innovazione è stato avviato nel marzo 2021 come importante novità nell'ambito del programma Orizzonte Europa, sulla base di una fase pilota dal 2018 al 2020. Ha un bilancio di oltre 10 miliardi di euro nel periodo 2021-2027. Finora, nell'ambito di Orizzonte Europa, il CEI ha sostenuto più di 630 imprese e più di 450 progetti di ricerca. Il braccio di investimento del CEI, il Fondo CEI, ha raggiunto 1 miliardo di euro di investimenti effettivi in start-up ad alta tecnologia, sfruttando oltre il quadruplo dei coinvestimenti. Ciò rende il Fondo CEI il fondo di coinvestimento deep tech più grande e più attivo in Europa. Per promuovere ulteriormente l'accesso delle imprese pionieristiche del CEI al capitale di rischio, la Commissione ha recentemente lanciato la rete degli investitori affidabili del CEI.



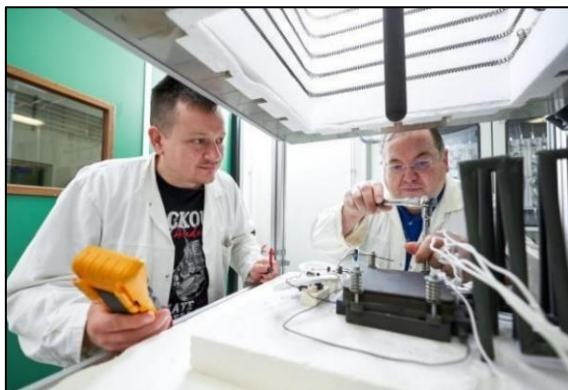
Il regolamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) è entrato in vigore nel marzo 2024 e rivede la legislazione di Orizzonte Europa per introdurre nuove flessibilità per il sostegno agli investimenti e consentire maggiori investimenti nell'ambito del CEI per le imprese in settori strategici. Il CEI è uno dei numerosi programmi dell'UE che attuano la STEP. Tutti i potenziali candidati possono partecipare alle giornate informative del CEI che si terranno il 5 (prima [giornata generale](#)) e il 6 (sfide [dell'acceleratore del CEI](#)) del novembre 2024.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione analizza le potenzialità di crescita dello Spazio europeo della ricerca

L'UE ha compiuto passi avanti verso la creazione di un mercato unico per la ricerca e l'innovazione più integrato, efficiente e attraente, ma sono necessari ulteriori sforzi per sfruttare appieno il suo potenziale.

Sono queste le conclusioni della comunicazione sull'attuazione dello Spazio europeo della ricerca



(SER) che la Commissione ha adottato il 22 ottobre, ribadendo il suo impegno a porre la ricerca e l'innovazione al centro della crescita futura dell'Europa. Come sottolineato nella relazione Draghi e negli orientamenti politici per la prossima Commissione, la ricerca e l'innovazione sono motori fondamentali della resilienza economica, della competitività e del benessere. Creato nel 2000 per affrontare la frammentazione del panorama europeo della ricerca, e potenziato nel 2020, il SER mira a creare un ambiente dinamico e attraente per chi si occupa di ricerca e innovazione, rendendo

l'Europa il posto per eccellenza per queste attività. La nuova comunicazione fa il punto sui progressi compiuti nell'ambito dei quattro obiettivi strategici concordati con gli Stati membri, ed evidenzia gli ambiti in cui è necessario lavorare ulteriormente:

- **Rendere prioritari gli investimenti e le riforme** - La Commissione ha lavorato con gli Stati membri per allineare i loro sforzi di ricerca e innovazione, sostenendo le riforme e gli investimenti attraverso i fondi della politica di coesione, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il sostegno di esperti nell'ambito del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa e dello strumento di sostegno tecnico. L'Europa è tuttavia ancora lungi dal raggiungere l'obiettivo di investire il 3 % del proprio PIL in ricerca e sviluppo (R & S;). La questione fondamentale rimane un basso livello di investimenti privati, ostacolato da barriere normative, giuridiche e amministrative che devono essere affrontate per attrarre un maggior numero di investitori e innovatori.
- **Migliorare l'accesso all'eccellenza** - Il sostegno fornito nell'ambito di Orizzonte Europa a progetti di collaborazione e programmi di mobilità, quali le azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), ha contribuito a rafforzare le reti di cooperazione scientifica. La parte di Orizzonte Europa dedicata all'ampliamento della partecipazione ha investito finora oltre 1 miliardo di EUR per sostenere lo sviluppo di maggiori capacità di R&I negli Stati membri con minori prestazioni in tale ambito. È necessario tuttavia adoperarsi maggiormente per ridurre la burocrazia e fornire informazioni migliori sulle opportunità disponibili per i ricercatori.
- **Tradurre i risultati in impatto economico** - Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) è diventato il principale investitore nelle tecnologie a contenuto estremamente avanzato (deep tech) in Europa. Ogni euro investito dal Fondo CEI dà luogo a un investimento di quattro euro da parte di privati. Il quadro del SER ha sostenuto lo sviluppo, insieme agli Stati membri, di orientamenti mirati per lo sfruttamento a livello economico dei risultati della ricerca e delle tabelle di marcia delle tecnologie, ma l'Europa ha ancora bisogno di maggiore capitale di rischio per espandere le innovazioni pionieristiche. Il recente varo della rete di investitori di fiducia segna un passo avanti nel percorso di associazione degli investitori europei.
- **Approfondire il SER** - Il quadro del SER ha portato a progressi significativi nel miglioramento delle condizioni di lavoro e dello sviluppo della carriera dei ricercatori, anche attraverso l'adozione della raccomandazione del Consiglio sulle carriere della ricerca. Ma è possibile fare ancora di più. In linea con i valori europei, Orizzonte Europa è inoltre una guida nella promozione della parità di genere, dell'integrità della ricerca, della scienza aperta e dell'impegno nella condivisione dei dati. Con l'adozione della raccomandazione del Consiglio sulla sicurezza della ricerca, sono stati altresì compiuti ulteriori progressi per garantire la sicurezza della ricerca europea. Sono tuttavia necessari maggiori sforzi per affrontare le disparità che permangono nelle opportunità di sviluppo professionale in tutta l'Unione e per garantire l'accessibilità e la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture di ricerca e tecnologia europee.



Contesto

Negli ultimi vent'anni, il SER ha portato con sé cambiamenti strutturali, economici e politici. L'attuale quadro del SER è il risultato di un processo di rilancio, avviato con la comunicazione della Commissione del 2020 su un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione, e seguito da un nuovo quadro politico e di governance adottato dal Consiglio, dalla raccomandazione del Consiglio su un

patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, e dalle conclusioni del Consiglio sulla futura governance dello Spazio europeo della ricerca (2021). La prima agenda politica del SER (2022-2024) sta per concludersi con risultati tangibili, e la nuova comunicazione coincide con la preparazione della seconda agenda politica (2025-2027).

(Fonte: Commissione Europea)

7. Nuove misure a sostegno della ripresa da catastrofi legate al clima

Il 21 ottobre la Commissione europea adotta misure supplementari per sostenere gli Stati membri colpiti da catastrofi climatiche senza precedenti.

Come annunciato dalla Presidente della Commissione europea von der Leyen durante la sua visita in Polonia il 19 settembre 2024, la Commissione propone di modificare 3 regolamenti dell'UE per garantire che i fondi dell'UE possano essere mobilitati rapidamente a sostegno della ripresa da una catastrofe. Le modifiche riguardano i regolamenti che disciplinano il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo di coesione (FC) nonché il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per il periodo di programmazione 2021-2027, e il regolamento del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel periodo 2014-2022. Tali proposte costituiscono una risposta diretta alle inondazioni che hanno colpito i paesi dell'Europa centrale e orientale e agli incendi boschivi verificatisi in Portogallo nel settembre 2024. L'insieme delle proposte potrebbe consentire ai 7 Stati membri interessati (Polonia, Romania, Austria, Cechia, Ungheria, Portogallo e Slovacchia) di riprogrammare circa 18 miliardi di € (circa 17,7 miliardi di € dai fondi della politica di coesione e 588 milioni di € dal FEASR) per fornire assistenza nel contesto delle catastrofi climatiche. Le misure garantiranno che l'UE possa sostenere in modo flessibile tutti gli Stati membri colpiti dalle catastrofi climatiche recenti e da quelle che potranno verificarsi in futuro. La Presidente della Commissione europea **von der Leyen** ha dichiarato: *"Quando le catastrofi climatiche colpiscono, l'Europa è più forte se è solidale. Ho avuto modo di vedere con i miei stessi occhi gli effetti delle inondazioni negli Stati membri dell'UE a settembre e ho promesso di introdurre nuove flessibilità per aiutare la ripresa, la riabilitazione e il recupero degli Stati membri. Le proposte dimostrano che manteniamo queste promesse: fornendo liquidità con maggiori prefinanziamenti e cofinanziamenti dai fondi dell'UE, facciamo davvero la differenza per le persone e le regioni duramente colpite da queste catastrofi. Forniamo agli Stati membri gli strumenti per diventare più resilienti e meglio preparati alle crisi future."*



Fornire liquidità con maggiori prefinanziamenti e cofinanziamenti dalla politica di coesione

I fondi della politica di coesione aiutano già gli Stati membri a riprendersi dalle catastrofi climatiche e a prevenirle. Queste proposte consentiranno tuttavia agli Stati membri di utilizzare parte dei fondi con maggiore flessibilità per riparare infrastrutture e attrezzature danneggiate, fornire alimenti, un'assistenza materiale di base e un supporto socio-sanitario e sostenere temporaneamente il finanziamento di regimi di riduzione dell'orario lavorativo. Saranno inoltre introdotte 2 nuove misure nell'ambito del FESR e del FSE+. In primis, un prefinanziamento supplementare del 30% offrirà liquidità nell'immediato per alleviare la pressione sui bilanci degli Stati membri interessati. In secondo luogo, l'UE sarà in grado di finanziare fino al 100% delle misure sostenute senza l'obbligo di alcun cofinanziamento nazionale per avviare i lavori di ricostruzione. Un massimo del 10% degli attuali fondi della politica di coesione destinati agli Stati membri per il periodo di programmazione 2021-2027 potrà essere utilizzato per conseguire tali obiettivi, permettendo trasferimenti tra i fondi della politica di coesione.

Maggiori possibilità di finanziamento dello sviluppo rurale per agricoltori, silvicoltori e imprese

Grazie alle modifiche ai fondi dell'UE per lo sviluppo rurale (quadro giuridico FEASR 2014-2022) proposte il 21 ottobre, gli Stati membri disporranno inoltre di una maggiore flessibilità per sostenere gli agricoltori, i silvicoltori e le imprese colpiti da calamità naturali. Il sostegno finanziario offerto dal FEASR sarà coperto al 100% da fondi dell'UE. La modifica consentirà agli Stati membri di fornire direttamente e rapidamente assistenza di emergenza agli agricoltori, ai silvicoltori e alle piccole e medie imprese (PMI) in forma di somme forfetarie. Gli Stati membri beneficeranno inoltre di una

maggiore flessibilità per introdurre e rafforzare misure volte a ripristinare il potenziale produttivo delle aziende agricole delle foreste colpite.

Prossime tappe

La proposta passerà ora al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. A seguito dell'adozione della proposta e in linea con il principio della gestione concorrente, gli Stati membri interessati dovranno scegliere il modo



migliore di utilizzare tali flessibilità e l'ammontare dei finanziamenti da riprogrammare per far fronte alle recenti catastrofi, alla luce delle loro esigenze specifiche. Gli Stati membri saranno quindi tenuti a presentare le modifiche del programma alla Commissione europea per esame e adozione.

Contesto

La proposta del 21 ottobre rappresenta una risposta diretta alle disastrose inondazioni che hanno colpito l'Europa centrale e orientale provocate dalla tempesta "Boris" e agli incendi boschivi che hanno devastato il Portogallo nel settembre 2024 e può estendersi alle calamità naturali verificatesi dal 1° gennaio 2024. La proposta si inserisce in una più ampia risposta dell'UE che offre agli Stati membri

la possibilità di ricevere sostegno all'indomani di catastrofi climatiche sia per l'attenuazione immediata della crisi, mediante il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea, sia per la ricostruzione e lo sviluppo della resilienza a più lungo termine, ad esempio tramite il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, la riserva agricola e il dispositivo per la ripresa e la resilienza. La possibilità di utilizzare i fondi della politica di coesione per contribuire a riparare i danni causati dalle inondazioni è stata annunciata dalla Presidente della Commissione von der Leyen durante la sua visita in Polonia il 19 settembre 2024. La politica di coesione è la principale fonte di finanziamento dell'UE che aiuta le regioni dell'Unione a prepararsi ai rischi di catastrofi climatiche, ad affrontarli e a prevenirli. Per il periodo di programmazione 2021-2027 i fondi della politica di coesione (che comprendono il Fondo europeo di sviluppo regionale e i programmi Interreg, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus e il Fondo per una transizione giusta) forniscono già 14 miliardi di € in finanziamenti dell'UE per sostenere gli Stati membri nella prevenzione e nella gestione dei rischi legati al clima. Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è un altro strumento chiave dell'UE a sostegno della ripresa da una catastrofe. Dal 2002 il FSUE è stato mobilitato in segno di solidarietà per fornire assistenza agli Stati membri dell'UE e ai paesi impegnati nei negoziati di adesione all'UE che si trovano ad affrontare calamità naturali e gravi emergenze di sanità pubblica. Date la frequenza e l'intensità crescenti delle calamità naturali, in occasione della recente revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) la Commissione ha ottenuto un rafforzamento del bilancio annuale del FSUE. Il bilancio annuale destinato al FSUE per il periodo 2024-2027 ammonta ora a circa 1,1 miliardi di €. Nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) gli Stati membri hanno impegnato nei loro piani per la ripresa e la resilienza quasi 9 miliardi di € per finanziare misure di preparazione alle calamità naturali, tra cui riforme e investimenti che affrontano l'adattamento ai rischi legati ai cambiamenti climatici, come inondazioni, incendi, tempeste e siccità, e la loro prevenzione. In aggiunta, i piani strategici della PAC (2023-2027) sostengono gli investimenti volti a ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici. Ciò comprende misure che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, con una dotazione di 93 miliardi di € tra il 2023 e il 2027. La PAC 2023-2027 prevede inoltre una riserva agricola di almeno 450 milioni di € all'anno per aiutare gli agricoltori a far fronte a perturbazioni del mercato o a eventi eccezionali che incidono sulla produzione o sulla distribuzione agricole. Negli ultimi anni la riserva è stata utilizzata in più occasioni per fornire un sostegno diretto agli agricoltori colpiti da avversità atmosferiche eccezionali. Le misure del 21 ottobre, combinate con le risorse disponibili esistenti, garantiranno che gli Stati membri possano ricostruire utilizzando l'approccio "migliore ricostruzione", ossia costruendo in futuro società più sostenibili, resilienti e inclusive.



(Fonte: Commissione Europea)

8. L'UE investe oltre 380 milioni di euro in 133 nuovi progetti LIFE

La Commissione ha concesso il 21 ottobre oltre 380 milioni di euro a 133 nuovi progetti in tutta Europa nell'ambito del programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima.

L'importo stanziato rappresenta oltre la metà del fabbisogno totale di investimenti di 574 milioni di euro per questi progetti - il resto proviene da governi nazionali, regionali e locali, partenariati



pubblico-privato, imprese e organizzazioni della società civile. I progetti LIFE contribuiscono al conseguimento dell'ampia gamma di obiettivi climatici, energetici e ambientali del Green Deal europeo, compreso l'obiettivo dell'UE di diventare climaticamente neutra entro il 2050 e di arrestare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030, garantendo nel contempo la prosperità a lungo termine dell'Europa. Questo investimento avrà un impatto duraturo sul nostro ambiente, sull'economia e sul benessere di tutti gli europei. I progetti riguarderanno tutti i settori del programma LIFE,

mobilitando: 143 milioni di EUR (di cui 74 milioni di EUR forniti dall'UE) per contribuire all'economia circolare e migliorare la qualità della vita, con 26 progetti volti a ridurre l'uso dell'acqua, i rifiuti industriali e domestici, l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché a promuovere la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio; quasi 216 milioni di EUR (144,5 milioni di EUR di contributo dell'UE) per progetti in materia di natura e biodiversità volti a ripristinare gli ecosistemi e gli habitat di acqua dolce, marini e costieri; migliorare lo stato di conservazione di uccelli, insetti, rettili, anfibi e mammiferi; circa 110 milioni di EUR (quasi 62 milioni di EUR di contributo dell'UE) per la resilienza ai cambiamenti climatici, la mitigazione dei cambiamenti climatici, la governance e l'informazione; 105 milioni di EUR (99 milioni di EUR di contributo dell'UE) per la governance e le soluzioni di mercato per accelerare la transizione verso l'energia pulita.

Esempi di progetti a sostegno della sostenibilità, dell'innovazione e della qualità della vita

Tra i 26 progetti selezionati per promuovere un'economia più circolare e la qualità della vita, il progetto LIFE GRAPHiREC da 7,5 milioni di euro mira a riciclare la grafite dai rifiuti di batterie in Italia. Si prevede che genererà 23,4 milioni di euro di ricavi e risparmierà 25 milioni di euro di costi di produzione. Il progetto spagnolo LIFE POLITEX investirà 5 milioni di euro nella riduzione dell'impronta ambientale dell'industria della moda convertendo i rifiuti tessili in nuovi tessuti. Il progetto DESALIFE da 9,8 milioni di euro delle Isole Canarie mira a sostenere la resilienza idrica producendo acqua dolce dall'Oceano Atlantico. Le boe a onde offshore dispiegate al largo delle Isole Canarie pomperanno 1,7 miliardi di litri di acqua dolce desalinizzata a riva. 25 progetti sosterranno la natura e la biodiversità in un'ampia gamma di settori. Due progetti, LIFE4AquaticWarbler e LIFE AWOM, coinvolgono il Belgio, la Germania, la Spagna, la Francia, la Lituania, l'Ungheria, i Paesi Bassi, la Polonia, il Portogallo, nonché l'Ucraina e il Senegal, con un bilancio combinato di quasi 24 milioni di EUR per salvare il raro uccello vipero acquatico, in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Un altro esempio è Biodiverse City LIFE, un progetto da 3,6 milioni di euro a Budapest per promuovere la "coesistenza pacifica della natura e dello stile di vita urbano". IMAGE LIFE e LIFE VINOSHIELD fanno parte dei 23 progetti di resilienza e mitigazione dei cambiamenti climatici annunciati il 21 ottobre. Con un budget combinato di 6,8 milioni di euro, i progetti in corso in Spagna, Francia e Italia aiuteranno i vigneti di fama mondiale e la produzione di formaggi famosi come il Parmigiano Reggiano, il Camembert de Normandie e il Roquefort a diventare più resistenti all'impatto di eventi meteorologici estremi. I progetti illustrano le risposte sul modo migliore in cui l'intera industria agricola europea può adattarsi ai cambiamenti climatici e alla scarsità d'acqua. Altrettanto importante è il progetto LIFE BLUE 420 kV GIS da 6,9 milioni di euro, in corso in Belgio, guidato da Siemens per ridurre le emissioni di gas serra degli interruttori elettrici. Per garantire una transizione verso l'energia pulita, nell'ambito dei 59 nuovi progetti annunciati il 21 ottobre, LIFE DiVirtue, un programma triennale di formazione digitale da 1,25 milioni di euro, rafforzerà le capacità per un settore dell'edilizia e delle costruzioni più efficiente e innovativo. Il progetto utilizza in particolare la realtà virtuale (VR) e la realtà aumentata (AR) per aiutare gli studenti e i professionisti dell'edilizia a realizzare edifici e ristrutturazioni a emissioni zero in Bulgaria, Cechia, Grecia, Croazia e Romania. Nel frattempo, con quasi 10 milioni di euro, il progetto ENERCOM FACILITY fornirà sovvenzioni dirette a 140 comunità energetiche emergenti in tutta Europa per stimolare gli investimenti nell'energia sostenibile. Sosterrà ulteriormente le comunità energetiche nello sviluppo dei loro

modelli di business attraverso corsi di formazione e materiali per lo sviluppo di capacità, aprendo la strada a modelli di business replicabili con sostenibilità a lungo termine.



Contesto

Nei suoi 32 anni di esistenza, il programma LIFE ha cofinanziato oltre 6 000 progetti di azione per l'ambiente e il clima in tutta l'UE e nei paesi associati. I 133 progetti annunciati il 21 ottobre sono stati selezionati tra oltre 653 domande presentate nell'ambito dell'invito a presentare proposte LIFE 2023. La Commissione ha aumentato i finanziamenti per il programma LIFE di quasi il 60 % per il periodo 2021-2027, attualmente pari a oltre 5,43 miliardi di EUR. Le sovvenzioni finanziate nell'ambito del programma LIFE sono gestite dalla CINEA, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente.

(Fonte: Commissione Europea)

9. La Commissione avvia un procedimento formale nei confronti di Temu

Il 31 ottobre la Commissione ha avviato un procedimento formale per valutare se Temu possa aver violato la legge sui servizi digitali in settori legati alla vendita di prodotti illegali, alla progettazione del servizio che potrebbe creare dipendenza, ai sistemi utilizzati per raccomandare gli acquisti agli utenti e all'accesso ai dati per i ricercatori.

La decisione del 31 ottobre fa seguito alle analisi preliminari della relazione di valutazione dei rischi fornita da Temu alla fine di settembre 2024, alle risposte alle richieste formali di informazioni della Commissione del 28 giugno 2024 e dell'11 ottobre 2024, nonché alle informazioni condivise da terzi. La Commissione si è inoltre basata sulle informazioni condivise attraverso il meccanismo di cooperazione con le autorità nazionali nell'ambito del comitato europeo dei coordinatori dei servizi digitali, in particolare con il coordinatore irlandese dei servizi digitali. Più specificamente, l'indagine si concentrerà sui seguenti settori: I sistemi di cui Temu dispone per limitare la vendita di prodotti non conformi nell'Unione europea. Si tratta, tra l'altro, di sistemi volti a limitare la ricomparsa di commercianti disonesti precedentemente sospesi, noti per aver venduto prodotti non conformi in passato, nonché di sistemi volti a limitare la ricomparsa di merci non conformi. I rischi connessi alla progettazione del servizio che crea dipendenza, compresi i programmi di ricompensa simili a giochi, e i sistemi di cui Temu dispone per attenuare i rischi derivanti da tale progettazione che crea dipendenza, che potrebbero avere conseguenze negative per il benessere fisico e mentale di una persona. Il rispetto degli obblighi della legge sui servizi digitali legati al modo in cui Temu raccomanda contenuti e prodotti agli utenti. Ciò include l'obbligo di divulgare i principali parametri utilizzati nei sistemi di raccomandazione di Temu e di fornire agli utenti almeno un'opzione facilmente accessibile che non si basi sulla profilazione. Il rispetto dell'obbligo della legge sui servizi digitali di consentire ai ricercatori l'accesso ai dati pubblicamente accessibili di Temu. Temu sarebbe responsabile ai sensi della legge sui servizi digitali se i sospetti della Commissione fossero dimostrati corretti, in quanto tali carenze costituirebbero violazioni degli articoli 27, 34, 35, 38 e 40 della legge sui servizi digitali. La Commissione effettuerà ora un'indagine approfondita in via prioritaria. L'apertura di un procedimento formale non pregiudica l'esito.



Prossime tappe

Dopo l'avvio formale del procedimento, la Commissione continuerà a raccogliere prove, ad esempio inviando ulteriori richieste di informazioni a Temu o a terzi o conducendo azioni di monitoraggio o colloqui. L'avvio di un procedimento formale conferisce alla Commissione il potere di adottare ulteriori misure di esecuzione, compresa l'adozione di una decisione di non conformità. Alla Commissione è inoltre conferito il potere di accettare gli impegni assunti da Temu per porre rimedio alle questioni oggetto del procedimento. La legge sui servizi digitali non fissa alcun termine legale per porre fine al procedimento formale. La durata di un'indagine approfondita dipende da diversi fattori, tra cui la complessità del caso, la misura in cui la società interessata collabora con la Commissione e l'esercizio dei diritti della difesa. Inoltre, l'apertura di un procedimento formale non pregiudica il suo esito o qualsiasi altro procedimento che la Commissione possa decidere di avviare ai sensi di altri articoli della legge sui servizi digitali. Analogamente, non preclude eventuali azioni di esecuzione che potrebbero essere intraprese dalle autorità nazionali per la tutela dei consumatori della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) per quanto riguarda il rispetto da parte di Temu degli obblighi che le incombono in virtù del diritto dell'Unione in materia

di tutela dei consumatori. La Commissione continuerà ad adoperarsi per cooperare con le autorità nazionali nell'applicazione della legge sui servizi digitali, anche attraverso l'apposito gruppo di lavoro sui consumatori e i mercati online del comitato europeo dei coordinatori dei servizi digitali. Analogamente, l'apertura di un procedimento formale non preclude le azioni e le decisioni che possono essere adottate dalle autorità di vigilanza del mercato sulla base della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti (regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti a decorrere dal 13.12.2024).



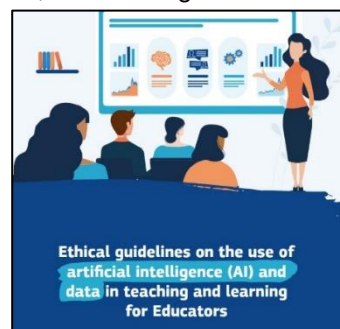
Contesto

Temu è stata designata piattaforma online di dimensioni molto grandi (VLOP) il 31 maggio 2024 a norma della legge sui servizi digitali dell'UE, a seguito della sua dichiarazione di avere oltre 45 milioni di utenti attivi mensilmente nell'UE. A quattro mesi dalla sua designazione, Temu ha dovuto rispettare gli obblighi più rigorosi applicabili alle piattaforme online di dimensioni molto grandi, come stabilito nella legge sui servizi digitali tra cui l'obbligo di valutare e attenuare debitamente i rischi sistemici derivanti dal suo servizio. Temu ha dichiarato l'ultima volta 92 milioni di utenti mensili nel settembre 2024.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Sondaggio UE: garantire il miglior uso possibile dell'IA nell'istruzione

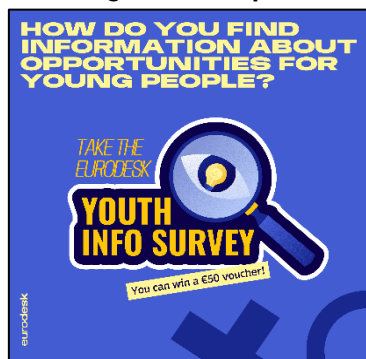
Da quando la Commissione europea le ha pubblicate nel 2022, le Linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) hanno permesso agli educatori di confrontarsi con i sistemi di IA in modo positivo, critico ed etico. Le linee guida sono state concepite per fornire agli educatori strategie pratiche per l'implementazione dell'IA in modo responsabile, garantendo al contempo la protezione dei diritti, della privacy e dei dati degli studenti. Di seguito, alcune delle domande che le linee guida affrontano: Quali sono le idee comuni sbagliate sull'IA e i requisiti chiave per un'IA affidabile? Come possono gli educatori garantire che i sistemi di IA siano utilizzati in modo etico ed efficace nell'insegnamento e nell'apprendimento, proteggendo la privacy e i dati degli studenti? Come possiamo garantire l'equità ed evitare pregiudizi negli strumenti educativi guidati dall'IA? Finora le linee guida sono state scaricate oltre 29.000 volte. Sono disponibili in tutte le lingue dell'UE e recentemente sono state tradotte anche in albanese, bosniaco, macedone, montenegrino e serbo. In occasione dei due anni dalla pubblicazione, si vogliono **raccogliere feedback tramite un sondaggio** per pianificare i passi successivi. Il sondaggio, rivolto a tutti gli educatori, intende conoscere i diversi punti di vista e le opinioni sull'uso dell'IA e dei dati nella pratica. È possibile **inviare il proprio feedback entro il 17 novembre 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



(Fonte: Commissione Europea)

11. Eurodesk lancia la quarta edizione dello Youth Info Survey!

Eurodesk, la rete europea di informazione dedicata ai giovani, ha lanciato la **quarta edizione del sondaggio europeo denominato "Youth Info Survey"**, un'iniziativa ambiziosa che ha l'obiettivo di **raccogliere le esperienze dei giovani nella ricerca di informazioni sulle opportunità di mobilità all'estero ai fini dell'apprendimento**.



Obiettivi:

- Raccogliere informazioni sulle abitudini di ricerca di informazioni dei giovani e sulle loro preferenze in merito alle esperienze di mobilità all'estero.
- Utilizzare i dati per migliorare l'efficacia delle strategie di comunicazione di Eurodesk nel raggiungere i giovani.
- Celebrare il 35° anniversario di Eurodesk (che avverrà nel 2025) evidenziando il suo impegno ultradecennale nel settore dell'informazione giovanile.
- Promuovere il riconoscimento dell'informazione giovanile: utilizzare i risultati per chiedere maggiore riconoscimento e investimenti nei servizi di informazione giovanile da parte dei decisori politici.

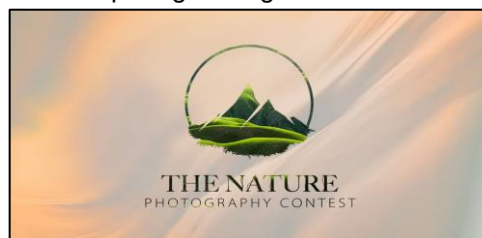
Il sondaggio online è **tradotto in diverse lingue europee (tra le quali l'italiano)** ed è **aperto ai giovani dai 13 ai 35 anni residenti nei paesi in cui opera Eurodesk** (Stati membri dell'Unione Europea, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina). I risultati dello Youth Info Survey 2025 saranno fondamentali per **modellare le strategie di Eurodesk e migliorare i servizi informativi per i giovani**, e saranno anche essenziali per supportare Eurodesk nella continua attività di advocacy per i servizi di informazione giovanile, e nella richiesta di maggiori investimenti da parte dei decisori politici. La scadenza per rispondere al sondaggio è il **12 novembre 2024**. Il sondaggio è disponibile al seguente [link](#).

(Fonte: Eurodesk Italy)

CONCORSI E PREMI

12. Nature Photography Contest

Il Nature Photography Contest è un concorso di fotografia naturalistica che intende celebrare la bellezza e la diversità del mondo naturale attraverso l'arte della fotografia e sensibilizzare alla cura della natura. Il concorso, aperto ai fotografi amatoriali e professionisti di tutto il mondo, presenta diverse categorie: Natural Landscapes; Wildlife; Macrophotography; Underwater; Birds; Plant; Life Night world; Environmental impact; Sharing the planet; Funny nature. Ogni partecipante può inviare un massimo di tre fotografie. La quota di partecipazione è di €10 per ogni fotografia. Premi: Premi di 100€ e un certificato personale al vincitore di ciascuna delle dieci categorie a concorso; Fotografia dell'Anno: il riconoscimento della migliore fotografia tra tutte le categorie, premiata con un certificato e un premio in denaro di 1000€. Inoltre, sarà presentata sul sito web e sui social media del concorso; Fotografo dell'Anno: assegnato al partecipante che si distingue nelle diverse categorie per la sua creatività e passione per la fotografia; riceverà un trofeo e il suo lavoro sarà promosso sui social network e sul sito web del concorso. **Scadenza: 15 novembre 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Lab Venice '25: concorso di arte contemporanea per artisti visuali

Malamegi, azienda friulana di complementi d'arredo, quadri e opere d'arte – con connesso laboratorio artistico che supporta attivamente i professionisti del settore e raccoglie intere collezioni di opere d'arte – ha indetto il contest Malamegi Lab Art Prize Venice '25, un concorso per artisti visuali pensato per promuovere giovani creativi e aiutarli ad entrare nel mercato dell'arte e della decorazione. Gli artisti sono liberi di interpretare personalmente il concorso attraverso la propria sensibilità. Il concorso rappresenta una grande opportunità per gli artisti che



hanno la possibilità di esporre le proprie opere e molto altro. Il contest è a tema libero e accetta tutte le seguenti tipologie di opere: pittura; fotografia; scultura; tecnica mista; grafica digitale; grafica; video; disegno. Il concorso è rivolto a tutti gli artisti, grafici, designers, pittori, fotografi, ecc., professionisti e non, provenienti da qualsiasi paese del mondo. Sono ammesse tutte le opere visuali

che possono essere riprodotte attraverso una immagine o un video. Il concorso Lab Art Prize Venice '25 prevede la selezione di 12 artisti finalisti. Premio mostra collettiva: 12 artisti saranno selezionati per la mostra finale del concorso. L'inaugurazione della mostra sarà accompagnata dalla presentazione catalogo generale, distribuito durante tutto il periodo espositivo. Gli inviti alla vernissage verranno distribuiti agli artisti, curatori, critici, giornalisti e media della città ospitante. Premio acquisizione opera: Malamegi Lab acquisirà una tra le 12 opere finaliste. L'opera entrerà a far parte della collezione privata di Malamegi Lab. Il premio ha un valore di acquisto massimo di 2000,00 €. Premio in denaro: Alla conclusione della mostra collettiva verrà aggiudicato un premio in denaro di 1000,00 € ad un'artista tra i 12 selezionati, attribuito in base alla qualità ed originalità dell'opera esposta. L'opera premiata rimarrà di proprietà dell'artista. Il premio è un contributo allo sviluppo della ricerca artistica ed estetica dell'artista. Premio catalogo monografico: Un book

monografico verrà dedicato ad uno degli artisti finalisti. La monografia sarà curata da Malamegi Lab con il contributo dei curatori della mostra finale. Il book verrà curato, sviluppato, stampato e distribuito a spese di Malamegi Lab. La monografia sarà stampata in circa 100 copie di cui 20 saranno lasciate all'artista. Per tutte le informazioni sul Lab Art Prize, consulta il [bando](#). Gli interessati possono presentare domanda per il Lab Art Prize Venice'24 attraverso l'apposito form di iscrizione online, nella [sito di Malamegi](#). **Scadenza: 29 novembre 2024.**

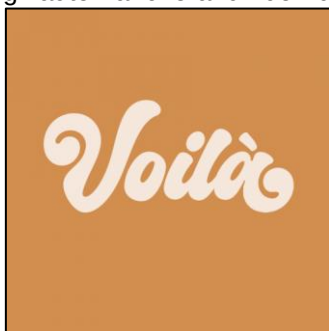
14. Unda, concorso di idee per studenti

L'Associazione Luca Noli lancia un concorso di idee per lo sviluppo di un progetto finalizzato all'organizzazione dello spazio e delle attrezzature a vocazione turistica nell'arenile della spiaggia di Funtanamare situata all'estremità settentrionale del Golfo di Gonnese. Il progetto dovrà fornire degli scenari capaci di rendere l'area uno spazio pubblico attrattivo durante tutto l'anno, anche in ragione della sua capacità di interpretare, come luogo contemplativo, la storia e il rapporto tra l'insediamento minerario e il mare. La partecipazione al concorso, singola o in gruppo, è rivolta a: studenti iscritti ai corsi di Lauree triennali (L17) e Magistrali (LM-3 LM4, LM-69) in Architettura, Architettura del Paesaggio o laurea a Ciclo Unico in Architettura delle Università Italiane; agli studenti dei corsi di studio sopra menzionati che hanno concluso la carriera universitaria e conseguito il titolo di laurea non prima del 1° gennaio 2024; studenti universitari iscritti in qualsiasi corso delle Università Italiane, che vorranno partecipare all'interno dei raggruppamenti. La proposta dovrà svilupparsi dando una risposta a tre temi principali: lo spazio della sosta; le attrezzature ricettive e il guado. Sono previsti i seguenti premi: primo premio: 3mila euro; secondo premio: 2mila euro; terzo premio: 900 euro; menzione speciale: abbonamento rivista a scelta tra Casabella e Domus. Gli elaborati dovranno essere inviati nella stessa mail consegna.unda@gmail.com entro e non oltre le ore 23,59 del **10 gennaio 2025** pena l'esclusione dal concorso. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).



15. Concorso di illustrazione Tapirolan

L'Associazione Tapirolan organizza ogni anno alcuni concorsi il cui obiettivo è quello di promuovere gli autori anche al di fuori del contesto della rete, attraverso contest di illustrazione, di poesia, di racconti, di fotografia e anche di cortometraggi. Per la 20esima edizione del concorso di illustrazione, il tema scelto è "Voilà!" – un invito all'interpretazione libera e personale che permette agli artisti di esplorare e sperimentare senza limiti di tecnica o stile. Con "Voilà!" si intende offrire uno spazio creativo in cui ogni partecipante possa esprimere al meglio la propria visione e capacità artistica, senza vincoli formali, dando vita a opere originali e sorprendenti. Ogni artista interessato a partecipare avrà l'opportunità di inviare un'unica opera inedita. È importante sottolineare che l'opera non deve essere stata pubblicata in libri o cataloghi e non deve aver ricevuto premi in altri concorsi. Tuttavia, se l'immagine è stata condivisa su internet o sui social network, la partecipazione rimane comunque valida. Questa iniziativa accoglie tutte le tecniche, dalle illustrazioni tradizionali a quelle digitali, incoraggiando l'uso di materiali e approcci innovativi. La scelta del tema vuole stimolare gli illustratori a catturare quell'attimo di rivelazione, quel "voilà" che esprime sorpresa, scoperta e creatività. Il concorso di Illustrazione è aperto a tutti gli artisti, italiani e stranieri, senza limiti di età. Per i minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori. Premi: premio della Giuria: 3.000 euro, con invito per il vincitore a far parte della giuria nell'edizione successiva e a realizzare una mostra personale presso lo Spazio Tapirolan; premio Popolare: 500 euro, assegnato all'artista più votato dagli utenti registrati su illustratorscontest.tapirolan.it; copia Omaggio: i 52 artisti selezionati riceveranno una copia del calendario e del catalogo; tutti i partecipanti potranno ritirare una copia durante la premiazione. La mostra con le opere selezionate e vincitrici si terrà presso il Museo del Violino a Cremona da marzo a giugno 2025, con successiva esposizione al Castello D'Albertis a Genova. Tutte le opere saranno visibili permanentemente online su illustratorscontest.tapirolan.it. La candidatura deve essere inviata online tramite il sito ufficiale entro le ore 24:00 dell'**11 novembre 2024**. Tutte le informazioni dettagliate e i documenti necessari sono disponibili sul [sito ufficiale](#).



16. Video Contest #E-FAL: “Volare verso il futuro”

L'ENAC comunica la proroga del termine per la partecipazione al Video Contest #E-FAL, il cui obiettivo è stimolare la creatività dei giovani nel raccontare “Volare verso il futuro: la Rivoluzione delle Facilitazioni nel Trasporto Aereo”. Il Video Contest #E-FAL nasce per promuovere la cultura aeronautica e far conoscere il ruolo delle facilitazioni nel trasporto aereo, con un particolare focus su commercio, turismo e occupazione. I partecipanti sono chiamati a realizzare due video promozionali: Il primo video, di massimo 3 minuti, che trasmetta il messaggio principale del Contest. Il secondo, un riassunto di 30 secondi, che sintetizzi il contenuto del video principale. Ogni gruppo vincitore (fino a due) riceverà un riconoscimento di 5.000,00 euro, a sostegno del talento creativo e dell'interesse collettivo. I video premiati saranno promossi sui canali ENAC e negli spazi pubblici come aeroporti, social network, siti degli organismi internazionali (ICAO, ECAC), e in corsi di formazione per raggiungere un pubblico più ampio. Il bando si rivolge a giovani universitari e laureati di età compresa tra i 18 e i 35 anni, organizzati in gruppi informali di 2-3 persone. L'Avviso pubblico del Contest è disponibile sul [Portale di Amministrazione Trasparente ENAC](#), per maggiori dettagli e informazioni su come partecipare. I gruppi ammessi al Video Contest dovranno presentare il materiale richiesto entro le ore 12:00 del **10 marzo 2025**. **Scadenza: 13 gennaio 2025, alle ore 12:00.**



17. Premio storico artistico intitolato a Giovanna Berenice Mori

C'è tempo fino al **31 dicembre 2024** per partecipare al contest intitolato a Giovanna Berenice Mori che ha contribuito a far conoscere e permesso di interpretare l'opera del pittore Giuseppe Fava. Il Premio è un omaggio alla compianta storica dell'arte e al suo lavoro appassionato, condotto non solo grazie all'attenta osservazione e studio delle opere note, ma anche e soprattutto con una full immersion nell'archivio del pittore, tra i disegni inediti e i libri d'arte della biblioteca dell'artista, documentandosi sull'ampia produzione letteraria di Fava, dal teatro al giornalismo, dalla saggistica alla narrativa. I candidati dovranno presentare un saggio originale e inedito su uno o più aspetti dell'opera artistica di Giuseppe Fava (acqueforti, tempere, disegni, ecc.). Il testo dell'elaborato, in formato .pdf, dovrà avere una lunghezza compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 cartelle (ognuna di 2000 caratteri spazi inclusi), comprese di bibliografia e note. Il concorso ha cadenza annuale e la partecipazione è libera. Al migliore saggio sarà riconosciuto un premio di € 1.500,00. Per conoscere tutti i dettagli consultare il [bando](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Premi per tesi di laurea Cei 2024

Il Cei, Comitato elettrotecnico italiano, bandisce cinque premi di laurea, del valore di 2.000,00 euro ciascuno, dedicati a neolaureati o laureandi che abbiano svolto una tesi volta ad approfondire tematiche connesse alla normazione tecnica nazionale, comunitaria e internazionale e ai suoi riflessi tecnici, economici o giuridici relativi anche alle ricerche preparatorie per garantire il raggiungimento della regola dell'arte nella concezione e progettazione di prodotti, servizi, impianti, processi e nell'organizzazione e gestione d'impresa e della pubblica amministrazione. Oggetto degli elaborati potranno essere ricerche volte alla definizione dei limiti di qualità e sicurezza da fissare nella normativa tecnica, all'attività di ricerca pre-normativa o d'indagine e ricerca in genere, ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. Possono partecipare i laureati o laureandi (triennale e magistrale) delle facoltà d'Ingegneria (Industriale, dell'Informazione, Civile, Edile e ambientale, Medica), Scienze e



tecnologie, Architettura e design, Giurisprudenza, Economia e Scienze politiche e sociali delle cattedre nazionali che avranno discusso la tesi e conseguito la laurea tra il 1° marzo 2023 e il 31 luglio 2024. **Scadenza: 20 dicembre 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Borsa di Studio SuperNews: nuova opportunità per milioni di universitari italiani

Per l'ottavo anno consecutivo, la testata sportiva SuperNews promuove una borsa di studio rivolta agli studenti universitari italiani. Per aggiudicarsela, gli studenti che intenderanno partecipare all'iniziativa dovranno realizzare un progetto che abbia come tema il "calcio romantico" dei gloriosi anni '90. La borsa di studio, del valore di 500 euro, potrà coprire le spese sostenute per i libri di testo, i materiali per il corso, le tasse universitarie, i viaggi di istruzione o le spese quotidiane per il mantenimento. L'iscrizione è gratuita e potrà essere fatta sul sito istituzionale dell'iniziativa al seguente [link](#). *"Il programma 'Borsa di Studio SuperNews' – commenta lo staff della testata – intende valorizzare e facilitare lo sviluppo di nuove professionalità in ambito umanistico, premiando*



studenti e appassionati meritevoli che abbiano già dimostrato, durante il loro percorso accademico, una forte propensione per nuovi media, comunicazione e giornalismo". Ai candidati è richiesta la realizzazione di una rubrica sportiva (documento in formato word, pdf o powerpoint) pensata per soddisfare le logiche dei social network (Facebook o Instagram) che abbia l'obiettivo di rievocare imprese, leggende e aneddoti di quel periodo d'oro del calcio che sono stati gli anni '90, mettendo in luce similitudini e/o discrepanze rispetto all'attualità

calcistica. La rubrica potrà avere taglio satirico, narrativo, statistico o analitico. Il progetto presentato dovrà inoltre prevedere la creazione di un logo, che diventerà il simbolo ufficiale dello spazio web che ospiterà la rubrica. Per candidarsi occorre: essere uno studente iscritto a un'università italiana e, in particolare, a un corso di laurea triennale o specialistica di una delle seguenti Facoltà: Lettere, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza ed Economia; poter dimostrare l'impegno e l'interesse, nel proprio percorso accademico, per il mondo del giornalismo sportivo attraverso: un documento che attesti l'iscrizione all'Università e il piano di studi con gli esami sostenuti ed esiti; una lettera motivazionale di circa 500 parole che spieghi l'interesse e la passione per il mondo dello sport e, in particolare, per il calcio. La lettera motivazionale dovrà essere accompagnata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali. La domanda di partecipazione e il progetto dovranno essere presentati **entro e non oltre il 31 Dicembre 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Premio per tesi di laurea Helen Joanne "Jo" Cox 2024

La Fondazione Astrid, con l'alto patrocinio del Parlamento europeo, bandisce l'edizione 2024 del premio di laurea per studi sull'Europa, del valore di 1.500,00 euro, intitolato a Helen Joanne "Jo" Cox, la giovane deputata inglese vittima di un attentato prima di Brexit, per ricordare il suo impegno per la permanenza del Regno Unito nell'Unione Europea e premiare un giovane che, con il suo studio, illustri i benefici economici, politici e sociali dell'integrazione europea. I temi degli elaborati devono concentrarsi sui problemi delle istituzioni, dell'economia, e della società dell'Unione Europea e delle politiche europee necessarie per far fronte alle sfide tecnologiche, ambientali, e geopolitiche del nostro tempo. Il premio sarà conferito a un laureato magistrale di università sul territorio italiano, in facoltà di scienze economiche, scienze politiche, materie giuridiche, discipline storiche o facoltà affini. Può anche essere conferito a un laureato di università dell'Unione Europea o del Regno Unito che abbia trascorso un periodo Erasmus in università italiana. Le candidature possono essere inviate da laureati che abbiano discusso la tesi dopo il 31 dicembre 2021 con voto di laurea non inferiore a 105/110. Il premio è aperto a cittadini italiani, del resto dell'Unione Europea e del Regno Unito. La tesi può essere in italiano o in inglese. **Scadenza: 31 dicembre 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



21. Tirocini presso la Corte dei Conti

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le



istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni nazionali, regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari. La Corte dei Conti organizza tre sessioni di tirocini all'anno di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata dai 3 ai 6 mesi. Le tre sessioni ogni anno hanno inizio il: 1 aprile - 30 settembre (dello stesso anno solare); 1 ottobre di un anno solare - 31 marzo dell'anno successivo. Per i tirocini standard è prevista un'indennità di 1.600 euro mensili. Possono essere ammessi ad un tirocinio standard i candidati: devono essere cittadini di uno

Stato membro dell'UE; devono aver completato almeno quattro semestri di studi universitari in un campo attinente al nostro lavoro; devono avere un'ottima conoscenza di una lingua ufficiale dell'UE e una conoscenza soddisfacente di una seconda.

Tirocini nel campo dell'intelligenza artificiale

Per informazioni aggiornate su questa tipologia di tirocini, consulta il [sito](#) di riferimento.

Programma di azione positiva per tirocinanti con disabilità

La Corte dei conti europea attribuisce grande importanza all'inclusione, offrendo opportunità alle persone con disabilità di svolgere tirocini presso l'ECA. Oltre al programma di tirocinio standard, il Positive Action Programme per tirocinanti con disabilità offre un percorso aggiuntivo per coloro che hanno disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine. L'ECA offre due tirocini all'anno a cittadini dell'UE con disabilità riconosciuta.

Candidature

È possibile candidarsi ai tirocini standard o al Positive Action Programme per tirocinanti con disabilità cliccando sul bottone "apply" sul [sito](#) di riferimento e compilando l'apposito modulo. Per il Programma di azioni positive per tirocinanti con disabilità, inviare la documentazione come prova a ECA-DI-STAGE@eca.europa.eu entro il 30 novembre 2024, specificando "Programma di azioni positive per tirocinanti con disabilità" nell'oggetto. Per i tirocini nel campo dell'intelligenza artificiale, maggiori informazioni saranno pubblicate prossimamente. La prossima scadenza è il **30 novembre 2024**. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito](#) di riferimento.

22. Tirocini presso l'Agenzia dell'Unione Europea per le Droghe (EUDA)

L'Agenzia dell'Unione Europea per le Droghe (EUDA), l'Agenzia dell'UE che si occupa di rafforzare le risposte degli Stati membri al fenomeno delle droghe, promuovendo lo scambio di conoscenze a livello europeo, promuove un programma di tirocinio per: consentire ai tirocinanti di acquisire esperienza pratica e conoscenza del lavoro quotidiano dell'EUDA e delle sue unità; offrire ai giovani laureati l'opportunità di sperimentare gli obiettivi generali e il

processo di integrazione europea; consentire ai tirocinanti di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi o la carriera professionale; offrire ai tirocinanti l'opportunità di lavorare in un ambiente diversificato e multilingue, contribuendo allo sviluppo della comprensione reciproca, della fiducia e della tolleranza. I tirocinanti verranno supportati dallo staff dell'Agenzia e si occuperanno di fornire supporto nelle attività quotidiane dell'unità per la quale si candidano. Le posizioni di tirocinio attualmente aperte possono essere consultate in fondo alla pagina [qui](#). La preferenza è data a giovani che abbiano recentemente conseguito una laurea e che siano cittadini/e di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, Norvegia o Turchia. È richiesta la conoscenza orale e scritta dell'inglese. I tirocini possono durare da un minimo di 3 ad un massimo di 9 mesi, estendibili fino a 12, e si svolgono nella sede di Lisbona, in Portogallo. Per questioni di budget, solo un numero limitato di tirocini è retribuito. Sono coperte le spese di viaggio iniziali di andata e ritorno per il luogo di svolgimento del tirocinio. Per maggiori informazioni sulla politica dei tirocini presso l'EUDA è possibile consultare la scheda [qui](#). I candidati interessati devono presentare domanda per il posto tramite la piattaforma dedicata: [EUDA e-recruitment application](#). **Scadenza: 11 novembre 2024.**



23. Programma di tirocini ACER

ACER è una delle agenzie decentralizzate dell'UE che lavora per favorire l'integrazione e il completamento del mercato interno europeo dell'energia elettrica e del gas naturale. Il programma di tirocinio ACER mira ad attrarre giovani laureati interessati a crescere professionalmente intraprendendo un'entusiasmante opportunità di apprendimento. Le posizioni di tirocinio disponibili fanno riferimento a numerosi settori, tra i quali: comunicazione, informatica e risorse umane. Per conoscere tutti i profili ricercati si rimanda al [bando](#). I tirocini si rivolgono a: giovani laureati dell'UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Ucraina; candidati con un'ottima conoscenza di almeno due lingue dell'UE, una delle quali dovrebbe essere l'inglese (C1); candidati che non hanno beneficiato di alcun tipo di tirocinio o impiego all'interno di una delle istituzioni o organi europei per più di 6 settimane. I tirocini si terranno a Lubiana, in Slovenia; La durata è compresa tra i 3 ei i 6 mesi, con massimo di proroga di altri 6 mesi (1 anno in totale); Viene riconosciuta un'indennità mensile di 1.265,36 € più spese di viaggio e trasporto pubblico. Per la candidatura, compilare il Traineeship Application Form (disponibile [qui](#)), allegare una copia del diploma di laurea e inviarlo a traineeship@acer.europa.eu. Si tratta di un bando aperto e non vi è scadenza fissa per inviare le domande; i candidati vengono selezionati su base continua. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	130
DATA:	28.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"Step into Cooperation Partnerships"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Erasmus+ ja Euroopa Solidaarsuskorpuse agentuur (Estonian national agency) - National Agency (Estonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è quello di aumentare le competenze nello sviluppo di partenariati di cooperazione nell'ambito dell'Azione Chiave 2 di Erasmus+ Gioventù.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 gennaio - 2 febbraio 2025. Luogo e paese dell'attività: Tallinn, Estonia. Sintesi: Questo corso di formazione mira ad aumentare le competenze nello sviluppo di partenariati di cooperazione nell'ambito dell'Azione Chiave 2 di Erasmus+ Gioventù per favorire la cooperazione internazionale sostenibile, l'apprendimento organizzativo, la professionalizzazione e l'innovazione del settore giovanile. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, responsabili di progetti giovanili. Dettagli Nel corso del corso, avrete l'opportunità di: • Comprendere i requisiti di qualità dei partenariati di cooperazione.

	• Esplorare gli aspetti essenziali dei progetti di partenariato di cooperazione nell'ambito dell'Azione chiave 2 del programma Erasmus+ Gioventù. • Comprendere i principi principali della costruzione di una struttura di attività, risultati e budget di un progetto di partenariato di cooperazione. • Lavorare sulla vostra idea di progetto di partenariato di cooperazione e applicare i requisiti di qualità. • Conoscere esempi pratici. • Esplorare ciò che serve per costruire e sostenere un partenariato paritario tra organizzazioni. Si cercano partecipanti che: • Abbiano un'idea specifica e la volontà di sviluppare e attuare progetti di partenariato di cooperazione dell'Azione chiave 2. • Siano professionisti che lavorano nel settore della gioventù; operatori giovanili, project manager, animatori giovanili. • Siano in grado di comunicare in inglese (sarà la principale lingua di lavoro). • Lavorano direttamente in un'organizzazione o istituzione con sede in uno dei Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. • Non hanno ancora attuato un partenariato di cooperazione (ex partenariato strategico) nell'Azione chiave 2 del programma Erasmus+ Gioventù. • Siano in grado di partecipare all'intera durata del corso di formazione. Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale o il Centro risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese. Vitto e alloggio Se non diversamente specificato, l'AN ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	10 Novembre 2024

NR.:	131
DATA:	28.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education 2024"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Portuguese National Agency for Erasmus+ Youth/ / Sport and European Solidarity Corps - National Agency (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione

ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso è quello di stimolare i partecipanti a riflettere sul potere dell'educazione non formale (=NFE) sperimentando diversi tipi di metodi educativi non formali.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 10-15 Dicembre 2024. Luogo e paese dell'attività: Portogallo. Sintesi: Lo scopo di questo corso di formazione è di migliorare l'impatto dell'educazione non formale (NFE), principi e metodi per creare opportunità di empowerment per i giovani come veri attori della società (dal locale all'Europa). Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, ricercatori giovanili. Dettagli Perché questo corso di formazione? • Stimolare i partecipanti a sentire e riflettere sul potere dell'educazione non formale (=NFE) sperimentando diversi tipi di metodi educativi non formali. • Analizzare il ruolo e la ricezione dell'NFE nei nostri diversi Paesi all'interno di un'Europa comune. • Reagire contro i crescenti approcci consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale. • Esplorare i significati, i ruoli e le complementarità dei diversi approcci e metodi educativi (formali, non formali, informali). • Riconsiderare le pratiche quotidiane di lavoro con i giovani. • Comprendere i principi della costruzione di programmi e dell'NFE nell'ambito di Erasmus+ Gioventù. Come si svolge? Per avere un impatto reale, i partecipanti sperimentano un approccio innovativo, utilizzando una full immersion nel ciclo di apprendimento esperienziale: fare/sentire, riflettere, trasferire... Per avere un impatto profondo, dobbiamo andare oltre la classica gestione dei corsi di formazione. I partecipanti sono incoraggiati a costruire il proprio processo di formazione e apprendimento, con il supporto di un programma pedagogico ben calibrato. Riteniamo che questa sia la condizione per comprendere il vero potere della NFE. Il processo pedagogico Un flusso fondamentale durante la formazione si basa su: • Sperimentare: diversi contesti educativi, diversi metodi di educazione non formale (gioco di ruolo, esercizio di simulazione...). • Riflettere: sui metodi e sui loro impatti, sul potere e sui limiti dell'ENF, sulla costruzione di un processo pedagogico... • Trasferimento: alla realtà dei partecipanti, al fine di migliorare i modi di lavorare con i giovani. • Condividere: diverse percezioni, situazioni ed esperienze attuali.

	Sviluppare: la costruzione delle capacità dei partecipanti, includendoli nel processo decisionale della progettazione (i partecipanti decideranno alcune sessioni che ritengono necessarie) ma anche nell'implementazione del programma (momenti "Power to the People"). I partecipanti devono avere almeno 18 anni e un buon livello di inglese. Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Si prega di contattare la propria Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del proprio Paese. Vitto e alloggio L'organizzazione di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio. La sistemazione sarà in camere doppie. Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	13 Novembre 2024

NR.:	132
DATA:	28.10.2024
TITOLO PROGETTO:	"TYE - Tools for Youth Exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Rannís Icelandic NA of Erasmus+ and ESC - National Agency (Islanda)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è che gli animatori e gli operatori giovanili esplorino, condividano e adattino gli strumenti che possono essere utilizzati per migliorare i loro progetti di scambio giovanile.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 Gennaio - 2 Febbraio 2025. Luogo e paese dell'attività: Reykjavík, Islanda. Sintesi: Uno Scambio giovanile ha bisogno di contenuti, ma dietro ai contenuti ci sono gli strumenti. TYE è un corso di formazione che consente ai partecipanti di esplorare gli strumenti relativi ai processi di gruppo, all'apprendimento, al coinvolgimento dei giovani e a come facilitare questi strumenti durante uno scambio giovanile. Numero dei partecipanti: 25-30 partecipanti. Partecipanti provenienti: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi; leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, allenatori giovanili, formatori. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli:

	L'obiettivo generale di TYE - Tools for Youth Exchanges - è che gli animatori e gli operatori giovanili esplorino, condividano e adattino gli strumenti che possono essere utilizzati per migliorare i loro progetti di scambio giovanile. Caratteristiche speciali di questo corso: • Esperienze di apprendimento interattive, diverse e coinvolgenti, strumenti e attività che possono essere facilmente adattati ai futuri scambi giovanili. • Preparazione pratica per gli scambi giovanili Erasmus+. Cosa ci si può aspettare da questo corso: • Aumentare la consapevolezza dei processi di gruppo e sperimentare strumenti che facilitino lo sviluppo del gruppo. • Sviluppare competenze nella progettazione e nella facilitazione di scambi educativi tra giovani. • Esplorare gli strumenti che supportano il processo di apprendimento, compresi il debriefing e il riconoscimento dell'apprendimento. • Esplorare strumenti e modelli che promuovono l'apprendimento e il dialogo interculturale. • Esplorare e sperimentare metodologie e approcci a sostegno della realizzazione di un progetto di scambio giovanile. • Prepararsi per il programma Erasmus+, Scambi di giovani. Programma di formazione Il programma del corso TYE si basa sulle esperienze passate dei partecipanti e offrirà un'educazione non formale ed esperienze di formazione. Profilo previsto dei partecipanti Il corso di formazione è rivolto a operatori giovanili volontari e professionali che lavorano direttamente con i giovani e che hanno una delle seguenti esperienze con ERASMUS+: Gioventù in Azione: • Hanno esperienza nell'organizzazione e/o nella partecipazione come membri di un team a scambi giovanili internazionali. • Hanno presentato domanda di finanziamento per un progetto di scambio giovanile e sono in attesa di una risposta o hanno uno scambio giovanile in corso. • Hanno fatto domanda per un progetto di scambio giovanile e sono stati respinti (e stanno pensando di fare nuovamente domanda). • Hanno interesse a preparare una candidatura di qualità per uno scambio giovanile nell'ambito della nuova generazione del programma Erasmus+. Questo corso di formazione sarà in inglese, senza possibilità di traduzione permanente. Pertanto, vi chiediamo di avere un buon livello di inglese (per essere in grado di capire e comunicare). Dovete essere impegnati nel lavoro con i giovani, avere un contatto diretto con i giovani che sono già coinvolti o che vogliono essere coinvolti in uno scambio giovanile internazionale. I partecipanti devono avere almeno 18 anni. La dimensione prevista del gruppo è di circa 25-30 partecipanti Attenzione! A causa della condivisione di questo bando su Instragam, un account vuole che condividiate il suo
--	---

	post per avere maggiori informazioni e il link per la candidatura: Possono partecipare solo gli operatori giovanili che lavorano con giovani tra i 13 e i 30 anni nell'ambito di attività giovanili locali. Possono partecipare solo gli animatori giovanili attivi in organizzazioni giovanili consolidate. Non candidatevi se siete studenti - la vostra candidatura sarà respinta! Si prega di segnalare l'account Instagram per falsa pubblicità e di non seguirlo. Costi Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese. Se chiedete alla persona di riferimento le quote di partecipazione e l'organizzazione del viaggio, non riceverete risposta! Vitto e alloggio L'AN ospitante (Islanda) di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	18 Novembre 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) NORVEGIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE INGEGNERISTICO

La rete EURES ricerca **ingegneri** per società che fornisce servizi di consulenza e reclutamento permanente in **Norvegia** e a livello internazionale. Di seguito i dettagli sulla posizione aperta:

- Profilo ricercato: electrical / system engineer;
- Sede di lavoro: Oslo, Norvegia.

Ecco i **requisiti** richiesti:

- Laurea triennale o magistrale in ingegneria elettrica o settore correlato;
- Esperienza pregressa almeno decennale nel settore elettrotecnico.

Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulla modalità di candidatura consultare la seguente [locandina](#). La data di scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **15 novembre 2024**.

B) NORVEGIA. COMPAGNIA TURISTICA RICERCA PERSONALE

La rete EURES ricerca personale per compagnia turistica specializzata in tour RIB (Rigid Folding Boat). La sede di lavoro è a Stavanger, in Norvegia. La data di scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **01 febbraio 2025**. Di seguito i dettagli sulle posizioni aperte:

- **Profilo ricercato: Sales Manager**

La risorsa selezionata si occuperà dell'implementazione di strategie di promozione al fine di attrarre nuovi clienti, costruendo rapporti con tour operator, agenzie di viaggio e partner. Requisiti richiesti sono comprovata esperienza nelle vendite o nello sviluppo aziendale, preferibilmente nel settore del turismo o dei viaggi, buona capacità di comunicazione, ottima conoscenza del norvegese e/o dell'inglese, familiarità con le piattaforme di vendita online e gli strumenti di marketing. Per agevolare il trasferimento in Norvegia, l'azienda fornirà supporto per l'alloggio. La tipologia di contratto è a tempo determinato (da maggio a ottobre), con data di inizio maggio 2025. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulla modalità di candidatura consultare [la locandina allegata](#).

- **Profilo ricercato: Skipper**

La risorsa selezionata accompagnerà i clienti in emozionanti avventure ad alta velocità attraverso i fiordi norvegesi, si occuperà della manutenzione della barca e della gestione delle prenotazioni delle visite guidate. I requisiti richiesti sono possesso di certificati marittimi pertinenti (corso VHF, certificato D5L), ottima conoscenza del norvegese e/o dell'inglese, esperienza pregressa nel servizio clienti e/o nel settore dei viaggi, preferibile esperienza precedente come skipper o guida turistica. Per agevolare il trasferimento in Norvegia, l'azienda fornirà supporto per l'alloggio. Tipologia di contratto: a tempo determinato (da maggio a ottobre), data di inizio maggio 2025. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulla modalità di candidatura consultare [la locandina allegata](#).

C) BULGARIA, NUMEROSE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER DIVERSI PROFILI

La rete EURES ricerca personale per diverse aziende con sede a Sofia, in Bulgaria. Per le risorse selezionate si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato in seguito ad un iniziale periodo di prova della durata di sei mesi; è possibile, inoltre, usufruire di assistenza per il trasferimento. I profili professionali ricercati sono:

Fitbit products support specialist with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10;
- requisiti richiesti: passione per il fitness e buona conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana.

Travel bookings assistant with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10;
- requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona conoscenza della lingua inglese. L'esperienza con Galileo sarà considerata un requisito preferenziale.

Player support specialist with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10;
- requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona padronanza dell'inglese, esperienza nel settore dei giochi.

Gaming support representative with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10
- requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona padronanza dell'inglese, esperienza nel settore dei giochi.

Customer support specialist with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10;
- requisiti richiesti: parlare fluentemente l'italiano e avere ottime capacità comunicative. Non è necessario aver avuto esperienza pregressa nel profilo professionale ricercato.

Digital trust and safety specialist with italian and english

- posizioni ricercate: n. 10;
- requisiti richiesti: ottima conoscenza dell'italiano e conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore. L'esperienza nel settore della sicurezza digitale costituisce titolo preferenziale.

La scadenza per l'invio delle candidature per tutti i profili ricercati è il **30 novembre 2024**. I candidati interessati possono inviare la propria candidatura al seguente indirizzo e-mail: sourcingBG@telusinternational.com allegando il proprio CV e indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida.

D) LAVORO IN USA PER ITALIANI PRESSO IL PATINA RESTAURANT WALT DISNEY WORLD DI ORLANDO

Patina Restaurant Group, una lussuosa azienda di catering, offre l'opportunità di lavorare per un anno o più in uno dei suoi stabilimenti in America. Patina Restaurant Group conta, infatti, più di 60 sedi divisi in ristoranti e centri di arti dello spettacolo in tutti gli Stati Uniti. Grazie al grande successo ottenuto con i ristoranti nel Walt Disney World® al parco EPCOT, i tipici ristoranti italiani

(Tutto Italia, Tutto Gusto e Via Napoli) accolgono migliaia di ospiti da tutto il mondo. Al momento si ricercano, in particolare:

- [Cashier al Kiosk](#)
- [Host/Hostess al ristorante](#)
- [Cameriere di sala](#)
- [Chef de Partie](#)

Il Programma di Rappresentanza Culturale offre l'opportunità di lavorare negli Stati, seguendo tutta la logistica e prestando supporto per la richiesta di visto. Questo programma è fatto per i giovani italiani disposti a condividere la loro cultura: tradizioni culinarie italiana, luoghi turistici, lingue e dialetti italiani.

Requisiti generali:

- Avere almeno 18 anni;
- Essere in possesso di un passaporto italiano;
- Essere disponibile a vivere negli Stati Uniti per 12 mesi;
- Essere in grado di sostenere una conversazione in inglese;
- Essere estroverso, entusiasta e flessibile.

L'esperienza lavorativa prevede un contratto di 12 mesi. Per candidarsi, seguire le indicazioni sul sito ufficiale <https://en.internationalservices.fr/itali-an-program>. La prima fase del processo di reclutamento si svolge online, su Microsoft Teams. Se il primo colloquio procede bene, il candidato sarà invitato a una presentazione del programma durante una mezza giornata a Milano, all'inizio di **aprile 2025**.

E) IN GERMANIA, RICERCHE IN CORSO PER CUOCHI E PIZZAIOLI

La rete EURES ricerca personale per ristorante italiano a Colonia, in Germania. Le risorse selezionate potranno usufruire del supporto per vitto e alloggio e della formazione linguistica promossa dall'Ufficio federale di integrazione (BAMF Bundesamt für Migration und Flüchtlinge). Si offre contratto di lavoro stabilito in base alle normative tedesche. Due i profili da ricoprire per i quali sono in corso le selezioni:

- **Cuocola** - I requisiti richiesti sono: esperienza pregressa; possesso di idoneo titolo di studio (indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera) o, in alternativa, di adeguata esperienza professionale; conoscenza della lingua tedesca almeno di livello A1. **Ulteriori dettagli sull'offerta** di lavoro e sulle modalità di candidatura sono consultabili [online](#) e sul [portale EURES](#).
- **Pizzaiolo/a** - In questo caso, sono richiesti: esperienza pregressa nel ruolo e familiarità nell'utilizzo del forno a legna; possesso di idoneo titolo di studio (indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera) o, in alternativa, di adeguata esperienza professionale; conoscenza della lingua tedesca almeno di livello A1. **Altre informazioni** sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura sono disponibili [online](#) e sul [portale EURES](#).

F) LAVORO IN AUSTRIA PER PERSONALE SANITARIO PRESSO OSPEDALE PUBBLICO DEL TIROLO

La Rete Eures ricerca personale sanitario per ospedale pubblico in Tirolo, Austria. Si ricercano ostetriche/ostetrici che si occuperanno di fornire assistenza alle pazienti e ai loro partner durante la gravidanza e il parto e si prenderanno cura delle pazienti e dei loro neonati durante il periodo postparto.

Requisiti generici:

- Conoscenza della lingua tedesca di livello minimo B1;
- Formazione professionale completata in conformità con il "HebG" (Legge sulla Professione di Ostetrica);
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Impegno per il supporto individualizzato al parto e la gestione del travaglio spontaneo;
- Un forte senso di responsabilità e dovere; eccellenti competenze sociali e professionali.

Condizioni economiche

Il salario lordo minimo per questa posizione di ostetrica è indicativamente di EUR 3.538,22 al mese (tempo pieno, basato su istruzione ed esperienza). Possibilità di stipendio più alto in base alle qualifiche. È disponibile un alloggio vicino al luogo di lavoro a pagamento.

Per ulteriori informazioni consultare la [locandina](#) oppure leggere la call [EURES](#). Per candidarsi per questa posizione inviare tramite mail (in tedesco o inglese) CV e lettera di accompagnamento, il tutto combinato in un unico file PDF (massimo 2 MB), all'indirizzo eures.tirol@ams.at.

Scadenza: 30 Novembre 2024.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) POSIZIONI APERTE IN FERRERO

Ferrero, la nota azienda italiana specializzata nel settore alimentare e dolciario, ha aperto numerose posizioni per la qualifica di operaio da assumere presso gli stabilimenti dislocati in tutta Italia. Si ricercano anche altre tipologie di profilo, nello specifico:

- Shift Operative Leader - Northern Italy;
- Shift Operative Leader - Southern Italy;
- Manutenzione Elettronica;
- Operai di stabilimento;
- Advertising & Digital Production Specialist;
- IT Senior Project Manager Consumer Platform;
- IT Planning & Consolidation Architect;
- Junior Mechanical Designer.

Le Regioni coinvolte dalle opportunità sono **Basilicata, Lazio, Piemonte, Campania, Lombardia**. Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la [sezione Jobs](#) del sito aziendale.

B) JYSK: POSIZIONI APERTE NELLA SETTORE DELL'ARREDAMENTO DA CASA E GIARDINO

Jysk è un gruppo retail internazionale di origine danese. Fondata nel 1979 a Aarhus, in Danimarca, l'azienda è specializzata nella vendita di articoli per la casa. Attualmente, si ricerca personale in tutta Italia. Le figure ricercate sono:

- Addetti alle vendite: Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna;
- Deputy store manager: Campania, Abruzzo, Molise, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige;
- Responsabile logistico del negozio: Umbria, Emilia Romagna, Piemonte, Trentino Alto Adige
- Vice responsabile del negozio: Cuneo;
- Responsabile del negozio: Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Veneto;
- Stage addetti alle vendite: Biella.

Le risorse assunte riceveranno da parte dell'azienda:

- Premi di produttività e bonus di vendita;
- Partecipazione ad attività di team building;
- Sconto del 20% nelle aziende del gruppo Jysk e Lars Larsen.

Per candidarsi occorre visitare il sito ufficiale di Jysk nella sezione "[Lavora con noi](#)".

C) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA: BANDO PER 146 ESPERTI E TUTOR

L'Università degli Studi della Basilicata ha pubblicato un [bando](#) per l'assunzione di 146 esperti e tutor per attività di supporto e formazione per l'integrazione didattica degli alunni con disabilità.

Di seguito le posizioni disponibili e le mansioni che andrebbero a ricoprire:

- **n.126 esperti di laboratorio:** attività pratiche di apprendimento collaborativo, gruppi di simulazione e attività formative;
- **n.10 tutor coordinatori d'area:** supervisione di tirocinanti, organizzazione e gestione delle competenze dei partecipanti ai percorsi di formazione;
- **n.10 esperti TIC:** supporto all'integrazione delle tecnologie nella didattica speciale e realizzazione di prodotti multimediali per la didattica.

Per partecipare alla selezione, i candidati devono:

- Essere cittadini italiani, dell'UE o rientrare nelle altre categorie specificate nel bando;
- Non avere condanne penali o precedenti di destituzione da incarichi pubblici;
- Non avere relazioni di parentela fino al quarto grado con i vertici dell'ateneo.

Requisiti specifici per ruolo:

- Esperti di Laboratorio: laurea magistrale, specializzazione in attività di sostegno, e almeno 5 anni di insegnamento su posto di sostegno;
- Tutor coordinatori d'area: laurea magistrale, specializzazione in attività di sostegno, e esperienza di insegnamento di almeno 5 anni;
- Esperti TIC: laurea magistrale, specializzazione in attività di sostegno, con almeno 5 anni di esperienza o comprovata esperienza nell'integrazione scolastica di alunni con disabilità.

La selezione prevede un colloquio per valutare le competenze in relazione al ruolo. È richiesto un punteggio minimo di 36/60 per essere idonei. Le candidature devono essere presentate entro le ore 18:00 del **12 novembre 2024**, attraverso la [piattaforma](#) dell'Università.

D) IL GRUPPO GENERALI ASSUME RISORSE

Opportunità di lavoro in Generali: il gruppo sta selezionando personale per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. L'azienda attualmente è presente ad oggi con circa 1400 agenzie, sull'intero territorio nazionale. Conta più di 15mila collaboratori, tra cui 2300 agenti. Al momento sono oltre 200 le posizioni aperte. Tra le altre:

- AI Expert Developer;
- Alternative Investment Internship;
- Asset Management Analyst Intern;
- Attuario Senior;
- Auditor Internship;
- Automation Product Owner;
- Business Analyst Claims;
- Business Support Internship;
- Client Commercial Management Intern;
- Cloud Architect;
- Medical Network Specialist;
- Middle Office AM – Specialist;
- P&C Senior Controller;
- Personal Assistant;
- Product Strategy Oversight & Governance Analyst;
- Project Owner;
- Real Estate Advisory intern.

Le selezioni per lavorare in azienda Generali sono articolate in diverse fasi. Al seguente [link](#) sono disponibili tutte le informazioni necessarie per inoltrare la propria candidatura.

E) MONDO CONVENIENZA ASSUME PER IMPIANTI LOGISTICI IN TUTTA ITALIA

Mondo Convenienza, leader nel settore dell'arredamento, ha avviato un nuovo programma di assunzioni. L'azienda offre opportunità a diplomati e laureati con esperienza in logistica, ricercando in particolare capi turno per depositi situati a Belfiore (Verona), Genova, Bologna, Montebello della Battaglia (Pavia) e Pisa.

Di seguito le posizioni aperte, informazioni utili e requisiti:

- Diploma di scuola superiore e una solida esperienza in depositi di medie o grandi dimensioni;
- Assunti a tempo pieno e indeterminato;
- Parteciperanno a un periodo di formazione retribuita fuori regione.

Per candidarsi alle posizioni aperte, è possibile accedere al [sito](#) ufficiale di Mondo Convenienza.

F) CONCORSO PRESSO IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Sorgenia, il noto operatore energetico italiano ricerca personale da inserire presso le su sedi in Italia. Generalmente cerca candidati a vari livelli di carriera e giovani anche senza esperienza da inserire nei programma di stage. I candidati selezionati possono lavorare presso la sede principale del Gruppo (MI) o in altre sedi sul territorio nazionale.

Di seguito i profili attualmente ricercati:

- Area manager teleselling;
- Bess developer junior;
- Data engineer;
- Key account manager commodity;
- Market insight intelligence specialist;
- Process owner crm;
- Process owner digital;
- Project engineer – wind plants;
- Project engineer;
- Proposal engineer;
- Quantitative energy risk analyst;
- Senior customer value specialist.

Gli interessati alle posizioni in Sorgenia possono candidarsi attraverso questa [pagina](#).

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale

La povertà assoluta ha raggiunto il record storico in Italia: secondo gli ultimi dati Istat, oltre 2 milioni



e 234.000 famiglie (l'8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l'affitto, le bollette e le cure mediche. Per fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze, negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato €77,6 milioni sostenendo 3.855 progetti. Nel solo 2023 sono stati erogati circa €18,9 milioni con 912.000 beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit. Come

stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024, il Fondo nel 2024 potrà erogare €23,4 milioni (+15% rispetto al 2023) a enti del Terzo settore, con focus su tre tematiche prioritarie di intervento: supporto a **donne e a minori vittime di violenza lotta alla povertà educativa e al divario digitale sostegno ai NEET** (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione). Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente*;
- gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

Le richieste si suddividono in: Liberalità Territoriali (importo contributo fino a euro 5.000), Liberalità Centrali (importo contributo superiore a euro 5.000). Le richieste sono valutate ogni anno nel periodo compreso fra gennaio e dicembre. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. Si invitano pertanto i soggetti interessati a presentare la domanda quanto prima possibile, i progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Nel 2023 sono stati valutati dal Fondo di Beneficenza 2.272 progetti (+11% rispetto al 2022).

Scadenza: 31 Dicembre 2024.

Siti di riferimento:

- [Liberalità Territoriali approvate nel 2022](#)
- [Liberalità Centrali approvate nel 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato le Linee guida 2024 per lo sviluppo organizzativo del terzo settore, un passo avanti decisivo per trasformare l'approccio delle organizzazioni *not-for-profit* verso un cambiamento di lungo periodo improntato all'innovazione, all'autonomia e alla sostenibilità. Dopo il successo del bando Next Generation You – grazie al quale sono stati individuati e sperimentati nuovi modelli di trasformazione organizzativa anche grazie alla relazione tra il terzo settore e i professionisti dello sviluppo organizzativo, contribuendo al contempo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'impatto e ad aumentare le competenze su questi temi – la Fondazione prosegue il proprio impegno mettendo a disposizione un budget complessivo pari a 2 milioni di euro. Forte dell'esperienza e degli apprendimenti della sperimentazione triennale, infatti, la Fondazione ha deciso di continuare a sostenere lo sviluppo organizzativo del terzo settore che opera in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile. In particolare, la Fondazione Compagnia di San Paolo è

interessata a sostenere progetti che: identifichino in modo chiaro la strategia e gli obiettivi strategici di sviluppo organizzativo dell'ente, nel quadro di un'analisi organizzativa che definisca i bisogni nelle diverse dimensioni organizzative; a partire dalla strategia, definiscano il piano di sviluppo pluriennale che comprenda e declini compiutamente i nuovi progetti e le nuove azioni dell'ente – innovazioni di processo e di prodotto o servizio – abilitate grazie al processo di trasformazione; indichino e quantifichino in un progetto esecutivo le risorse umane, tecniche, organizzative ed economiche necessarie ad attivare e realizzare la strategia di sviluppo; comprendano attività di formazione per lo sviluppo della cultura e l'aumento delle competenze coerenti con la strategia, contemplando un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione; aumentino l'impatto atteso e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Possono presentare richiesta gli enti di Piemonte, Liguria o Valle D'Aosta costituiti legalmente prima del 1° gennaio 2022, siano essi privati o enti di gestione delle aree naturali protette, che svolgano attività di interesse generale e che rivestano interesse strategico rilevante per gli Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione. Le Linee guida sono articolate in due fasi. La prima fase, che riguarda la

manifestazione d'interesse, prevede che l'ente fornisca informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza, un'autovalutazione digitale e un'analisi sulla sostenibilità ambientale, tramite tool forniti dalla Fondazione nei form di richiesta. Inoltre, è richiesto di indicare le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere il percorso di sviluppo e di descrivere la visione e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. La candidatura deve



essere presentata da un ente singolo. Gli enti selezionati nella prima fase avranno l'opportunità di trasformare le proprie intenzioni in piani d'azione concreti e strutturati e potranno candidarsi alla seconda fase presentando un dossier progettuale, elaborato con il supporto di un consulente strategico e comprendente un'analisi organizzativa, un piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un contributo per realizzare il progetto esecutivo. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 € per elaborare il dossier progettuale. Per gli enti che hanno superato la Fase 1 ma non la Fase 2 nelle precedenti edizioni del bando Next Generation You è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 5.000 €, se la progettazione riguarda obiettivi affini, per il solo affinamento del dossier. Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 50.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto esecutivo deve essere esplicitato nella candidatura. La Guida metodologica per l'elaborazione del dossier è pubblicata sul sito web della Fondazione dal 10 giugno 2024 e sarà oggetto di una specifica attività di formazione. La Fondazione offre, inoltre, a tutte le organizzazioni interessate l'accesso a una piattaforma online già disponibile, che propone un percorso di formazione in modalità asincrona focalizzato su management, sostenibilità e innovazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2024.** [Per saperne di più.](#)

29. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e

servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali,



beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export parti ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile

presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata la punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

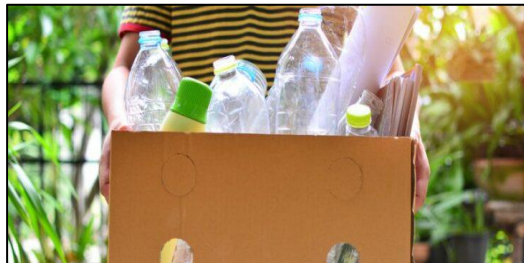
- Importo minimo: 10.000 euro;
 - Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
 - Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
 - Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
 - Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
 - Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
 - Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
 - Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
 - Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches.
- Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Quattro milioni per l'economia circolare al Sud

La Fondazione con il Sud mette a disposizione 4 milioni di euro per sostenere progetti in grado di sviluppare strategie di economia circolare che considerino una o più fasi del ciclo di vita del prodotto: prima dell'uso (rifiuta, ripensa, riduci), durante l'uso (conserva, riusa, condividi, ripara, rigenera) e successivamente all'uso (ricicla e restituisci agli ecosistemi). Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Saranno valorizzati i progetti in grado di promuovere strategie integrate, assicurando la salvaguardia della biodiversità, l'equilibrio degli ecosistemi e l'adattamento al cambiamento climatico, puntando anche sulla sensibilizzazione delle comunità sul tema. I progetti dovranno, infatti, impegnarsi anche nella diffusione della cultura della circolarità, al fine di responsabilizzare i cittadini riguardo all'impatto delle loro scelte di consumo. L'estrazione delle risorse naturali è triplicata negli ultimi 50 anni e, entro il 2060, si prevede un ulteriore aumento del 60% rispetto ai livelli del 2020. Un incremento che causerebbe un impatto ambientale senza precedenti sulla perdita della biodiversità, sui livelli di inquinamento e, in generale, sull'equilibrio degli ecosistemi. Questo trend dipende prevalentemente dalle abitudini di consumo a cui tutti contribuiamo. Per rifondare la società su basi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, occorrerebbe attuare la transizione da un modello di economia lineare, basato sulla logica dell'usa e getta e sullo sfruttamento dei combustibili fossili, ad un modello di economia circolare, ispirato ai cicli naturali. Considerata la stretta connessione tra sviluppo sostenibile e sviluppo sociale, gli interventi dovranno attivare processi partecipativi volti a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione socio-lavorativa e la coesione comunitaria, rafforzando lo scambio tra terzo settore, imprese for profit e enti pubblici, anche in un'ottica di integrazione con le politiche pubbliche territoriali e nazionali. Saranno particolarmente apprezzate proposte che intervengano nelle aree interne del Sud, dove l'economia circolare potrebbe rappresentare un'occasione di sviluppo, rivitalizzazione e coesione sociale. Il bando si rivolge a partenariati composti da almeno 2 organizzazioni di terzo settore e un terzo ente, anche appartenente al pubblico o profit. Possono far parte della rete istituzioni locali, scuole, enti di ricerca, università, consorzi privati e imprese appartenenti al tessuto imprenditoriale locale e nazionale. Il contributo da parte della Fondazione non può essere superiore a € 400.000. Il soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto e, alla data di scadenza del bando, non deve avere progetti in corso finanziati dalla Fondazione in qualità di capofila. Inoltre, alla data di pubblicazione del bando, deve: essere un ente in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), già iscritto al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica¹³ o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS; essere costituito prima del 1° gennaio 2022, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata; avere la sede legale e/o operativa nella/e regione/i del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) oggetto di intervento; svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione. L'iniziativa si articola in due fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio di intervento e la seconda di accompagnamento nella progettazione esecutiva, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella valutazione iniziale. Il bando scade il **29 novembre 2024** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma [Chàiros](#). [Scarica il bando](#).



31. BANDO – AICS “Investo in Senegal”

Il bando “Investo in Senegal: per uno sviluppo economico, sociale e solidale – AID 12926” è stato recentemente pubblicato dalla sede AICS di Dakar per sostenere iniziative che promuovono l'impresa sociale e solidale, migliorando le condizioni economiche e sociali del Senegal. Questo programma rappresenta una continuità e un rafforzamento delle precedenti attività di cooperazione e contrasto all'immigrazione irregolare già implementate nel paese. Il bando mira a: Contribuire alla crescita economica sostenibile e inclusiva del Senegal; Promuovere una



cultura d'impresa a impatto sociale e ambientale positivo, con particolare attenzione alla diaspora senegalese in Italia che intende investire nel proprio paese di origine; Rafforzare l'ecosistema di servizi finanziari e non finanziari per le imprese sociali senegalesi, sia locali che della diaspora. Questi obiettivi rispondono al programma di supporto agli attori dell'economia sociale e solidale (PROGRESS), avviato dal Ministero senegalese della Microfinanza e dell'Economia Sociale e Solidale (MMESS).

Aree di Intervento e Beneficiari

L'iniziativa si concentra sulle aree più vulnerabili del Senegal, quali il sud, il sud-est e il nord, dove l'accesso a servizi finanziari e non finanziari è limitato. I principali beneficiari del progetto sono:

- **Attori dell'economia sociale** in Senegal e Italia, come imprese sociali, cooperative, associazioni giovanili e femminili.
- **Singoli imprenditori** della diaspora in Italia che intendono sviluppare progetti sociali in Senegal.
- **Giovani e donne**, che avranno opportunità di inserimento professionale attraverso l'imprenditoria sociale.

Soggetti Ammissibili

Possono partecipare al bando le Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Sono incoraggiati partenariati con enti locali, istituzioni pubbliche senegalesi e organizzazioni della diaspora. Ogni proposta dovrà evidenziare una chiara divisione di compiti e responsabilità tra i partner, come richiesto dall'AICS. È consentito presentare una sola proposta per OSC, sia come capofila che come co-esecutore. Le proposte saranno valutate in base alla capacità dell'OSC di operare sia in Senegal che in Italia e alla loro competenza nel settore della cooperazione e dell'economia sociale e solidale. Verrà data priorità a proposte che prevedano partenariati locali e internazionali e che siano coerenti con le politiche nazionali senegalesi.

Finanziamento Disponibile e Cofinanziamento

Il bando prevede un finanziamento complessivo di 2 milioni di euro, erogati in tre rate. Le OSC possono proporre forme di cofinanziamento per aumentare l'impatto del progetto. Il progetto avrà una durata di **36 mesi**. Le proposte dovranno essere inviate in formato PDF tramite PEC alla sede AICS di Dakar entro le ore 12:00 del **20 dicembre 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

32. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.



33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **novembre e dicembre 2024**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

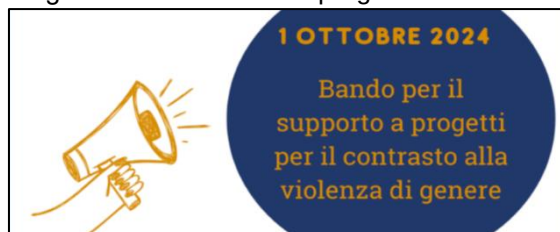
- **Guinea-Bissau- 182636 – Improve sustainable access to drinking water and basic sanitation services in Guinea-Bissau's secondary cities.** Scadenza: **12/12/2024**.
Action Grants – Sub-Saharan Africa.
- **Gabon – 182766 – Appui à la Gestion des Aires Protégées dans les paysages prioritaires au Gabon.** Scadenza: **12/11/2024**.
Action Grants – Sub-Saharan Africa.
- **Macedonia/Kosovo – 182814 – Cross-border programme Kosovo* – North Macedonia under IPA III (2023 allocation).** Scadenza: **09/12/2024**.
Action Grants – Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Turchia – 182996 – EU-TÜRKIYE CLIMATE CHANGE GRANT PROGRAMME (EU-TR CCGP).** Scadenza: **16/12/2024**.
Action Grants – Instrument for Pre-accession Assistance.

34. BANDO – Progetto P.O.W.E.R.

La ONG WeWorld, in collaborazione con ABD e Action Aid Hellas, ha aperto un bando per il finanziamento di progetti di contrasto alla violenza di genere nell'ambito del progetto P.O.W.E.R : Promoting Organisations' empoWERment to guarantee women's human Rights and stop gender violence. Il progetto è finanziato dal programma CERV, attraverso la call Daphne. Il bando, per un ammontare totale di 345.000 euro, finanzia 15 progetti a livello nazionale su quattro linee di azione che spazieranno dal supporto diretto e all'empowerment di donne e giovani, alla campagne di sensibilizzazione, il capacity building degli attori territoriali e i processi di advocacy e ricerca. Il bando prevede l'erogazione di un contributo di natura economica e di un programma di capacity building su quattro linee direttrici:

- Linea 1 – Supporto alle pratiche e all' intervento diretto rivolto a donne, ragazze e soggettività LGBTQIA+. Budget 150.000 Euro, finanziati 5 progetti da 30.000.
- Linea 2 – Supporto al capacity building e ai dispositivi istituzionali per il contrasto della violenza di genere. Budget : 90.000 Euro, 3 progetti da 30.000 finanziati.
- Linea 3 – Supporto alla prevenzione, sensibilizzazione e mobilitazione dei giovani per la promozione di pratiche che in maniera sistemica promuovano rispetto ed equità nelle relazioni, immaginari e linguaggi liberi dagli stereotipi di genere. Budget 75.000 euro, 5 progetti da 15.000 euro finanziati.
- Linea 4 – Supporto al policy making, advocacy e ricerca per il miglioramento dei quadri normativi e l'adozione di dispositivi istituzionali per il contrasto alla violenza di genere. Budget : 30.000 Euro, 2 progetti da 15.000 Euro finanziati.

I progetti proposti possono avere una portata locale, regionale o nazionale e le attività devono essere svolte in Italia. Saranno ritenuti ammissibili gli enti privati senza scopo di lucro, registrati in Italia. Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro : tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017; le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri; altri enti privati senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, perseguono scopi civici, solidaristici e di utilità sociale e comprovano le loro esperienze, competenze e conoscenze; fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non



ETS (artt. 14-39 c.c.). Le proposte dovranno essere presentate da una sola organizzazione (soggetto responsabile). I progetti potranno essere presentati da raggruppamenti di enti (partenariato). Il partenariato è obbligatorio per i progetti relativi alla priorità 4. È possibile mandare la propria candidatura dal 1° ottobre al **15 novembre 2024**. [Scarica il bando](#).

35. BANDO – Iniziativa di emergenza AICS per la popolazione afghana

La sede di Islamabad dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha lanciato la seconda Call for Proposals nell'ambito dell'iniziativa di emergenza "AID 012682/01/0", volta a



sostenere le fasce più vulnerabili della popolazione afghana. Il bando mira a fornire assistenza umanitaria, rafforzare i servizi di base e ridurre il rischio di catastrofi naturali, soprattutto per donne, bambini e persone con disabilità in Afghanistan. L'intervento è in linea con il quadro umanitario internazionale e con le strategie della Cooperazione Italiana

per migliorare la resilienza delle comunità locali, in un contesto segnato da crisi climatiche e conflitti prolungati. Le attività proposte possono comprendere le azioni di seguito elencate, ritenute prioritarie nell'attuale contesto. Tale elenco non si considera esaustivo e saranno quindi eleggibili anche altre attività, in linea con lo Humanitarian Needs and Response Plan.

- Attività di sensibilizzazione della popolazione sui rischi ambientali e risposta alle catastrofi
- Attività di prevenzione attraverso drenaggio del terreno in funzione preventiva alle alluvioni e realizzazione di alvei fluviali per le campagne.
- Interventi di waste management e drenaggio del terreno in funzione preventiva alle alluvioni.
- Attività di mitigazione del rischio di catastrofi.
- Fornitura di kit per la gestione delle crisi derivanti calamità naturali e relativa distribuzione alla popolazione colpita o maggiormente esposta.
- Formazioni di primo soccorso (incluse misure volte a prevenire la disidratazione dei bambini e la diffusione di malattie idrotrasmissibili).
- Interventi di prevenzione e risposta alle epidemie.
- Piccole riabilitazioni di canali, punti d'acqua comunitari o sistemi per l'irrigazione agricola.
- Distribuzioni di assistenza di denaro multiuso (multipurpose cash assistance – MPCA), per permettere alle persone colpite da disastri di far fronte a bisogni immediati quali cibo, riparo, salute, servizi WASH.

Le proposte progettuali devono essere attuate nelle regioni più colpite dell'Afghanistan, con particolare attenzione alla provincia di Herat, una delle zone più vulnerabili e soggette a disastri naturali. Le OSC dovranno collaborare attivamente con le agenzie internazionali, ONG locali e stakeholder presenti nelle stesse aree di intervento.

Dotazione Finanziaria

Il contributo totale messo a disposizione dall'AICS per questa Call for Proposals è di 1.228.904 €. I progetti potranno richiedere un finanziamento massimo di 600.000 € se presentati da una singola organizzazione, o fino a 1.200.000 € in caso di progetti congiunti.

Massimali di Finanziamento

- 600.000 EUR: per progetti presentati da un singolo soggetto non profit.
- 1.200.000 EUR: per progetti presentati in partnership da più soggetti non profit.

Soggetti Ammissibili

Sono ammessi a partecipare:

- Soggetti non profit iscritti all'elenco dell'AICS.
- Soggetti non profit non iscritti all'elenco, purché abbiano un accordo di collaborazione preesistente con un'organizzazione iscritta. Le proposte possono essere presentate sia da un singolo soggetto che da Associazioni Temporanee di Scopo (ATS). Le OSC devono avere comprovata esperienza in interventi di aiuto umanitario e riduzione del rischio di catastrofi.

La partecipazione richiede l'approvazione delle comunità locali e il rispetto delle norme umanitarie internazionali e delle linee guida AICS per la gestione dei progetti in contesti fragili. Le OSC interessate dovranno garantire la conformità delle proposte agli obiettivi e alle tematiche trasversali indicate nel bando, nonché prevedere piani di gestione e mitigazione del rischio. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è fissato per **le ore 18:00** (ora Islamabad) del **13 novembre 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

36. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation

UniCredit Foundation ha lanciato il bando “UCF Edu-Fund Platform”, un’iniziativa che ha l’obiettivo di combattere la povertà educativa e sostenere la crescita delle competenze tra gli studenti di scuole secondarie inferiori e superiori, di età compresa tra 11 e 19 anni. Il bando si rivolge a organizzazioni non profit che operano in diversi Paesi europei, tra cui l’Italia, con l’obiettivo di contrastare l’abbandono scolastico, promuovere l’occupabilità giovanile e facilitare l’accesso all’università. Il bando si propone di: Ridurre il fenomeno dell’abbandono scolastico precoce; rafforzare le competenze degli insegnanti per migliorare la qualità dell’insegnamento; promuovere l’accesso all’università e migliorare l’occupabilità attraverso lo sviluppo di competenze necessarie per entrare nel mercato del lavoro. I programmi devono affrontare la povertà educativa con un approccio multidimensionale, coinvolgendo attori della comunità locale e offrendo soluzioni pratiche e innovative per garantire pari opportunità educative ai giovani.



Aree Geografiche Coperte

Il bando è aperto a programmi da implementare nei seguenti Paesi: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia. Le organizzazioni proponenti devono avere una presenza consolidata nel Paese in cui intendono operare e una conoscenza approfondita delle esigenze educative locali.

Dotazione Finanziaria e Massimali di Finanziamento

La dotazione complessiva della UCF Edu-Fund Platform è di 14 milioni di euro, con la possibilità di finanziamento per programmi di diverse dimensioni, suddivisi in tre “stream” o categorie:

1. Stream 1 – Piccoli Programmi Locali:

- **Ambito:** programmi locali attuati in un solo Paese.
- **Durata:** 18-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra 100.000 e 300.000 euro.
- **Descrizione:** progetti di piccola scala ma con impatto significativo, mirati alle esigenze specifiche delle comunità locali.

2. Stream 2 – Programmi Nazionali di Medio Livello:

- **Ambito:** programmi nazionali o locali con ampia copertura in un singolo Paese.
- **Durata:** 24-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra 300.000 e 800.000 euro.
- **Descrizione:** programmi che affrontano questioni chiave a livello nazionale o locale e che possono dimostrare risultati misurabili.

3. Stream 3 – Grandi Programmi Multinazionali:

- **Ambito:** programmi in più Paesi o su larga scala a livello nazionale.
- **Durata:** 24-36 mesi (con possibilità di estensione).
- **Finanziamento:** 800.000 euro o più.
- **Descrizione:** progetti ampi con un impatto significativo in più Paesi o regioni, capaci di sostenere grandi interventi educativi e sociali.

Soggetti Ammissibili

Il bando è aperto a organizzazioni non profit che soddisfano i seguenti criteri:

- **Presenza consolidata:** Le organizzazioni devono avere una sede o una rappresentanza in uno dei Paesi indicati nel bando.
- **Esperienza:** Gli enti partecipanti devono dimostrare una comprovata esperienza nel settore dell’educazione e della povertà educativa, con competenze specifiche nel territorio d’intervento.
- **Solidità finanziaria:** Le organizzazioni devono esistere da almeno due anni e possedere una struttura finanziaria solida. Sarà richiesta la presentazione dei bilanci degli ultimi due anni.
- **Conformità con i criteri di eleggibilità:** Ogni organizzazione può presentare una sola domanda per ciascuna categoria (stream), e ogni programma deve generare impatti sociali tangibili e monitorabili.

Criteri di Valutazione

Le proposte verranno valutate sulla base di:

1. Esperienza e competenze dell’organizzazione proponente, con particolare attenzione ai risultati ottenuti in passato nel settore educativo.
2. Coerenza e contenuto del piano d’azione, incluse metodologie, strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti.

3. Efficienza dei costi e sostenibilità, ovvero se i costi sono proporzionati ai risultati attesi e se il programma ha potenziale di continuazione dopo il finanziamento.

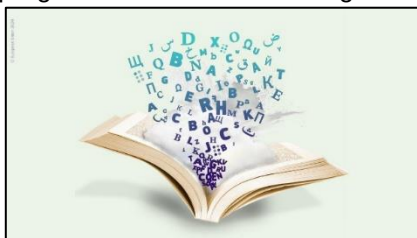
Per essere ammissibili, le proposte devono ottenere un punteggio minimo del **70%**.

Scadenze e Procedura di Candidatura

Le candidature devono essere inviate attraverso la piattaforma "UCF Edu-Fund Platform" entro il **30 aprile 2025** o fino a esaurimento fondi. Le candidature sono valutate su base trimestrale, con la prima sessione di valutazione prevista per **ottobre 2024**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

37. BANDO – Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell'UE

La Commissione ha pubblicato un nuovo bando per la circolazione delle opere letterarie europee nell'ambito del programma Europa creativa. L'obiettivo è sostenere la circolazione transnazionale e la diversità delle opere di narrativa europee mediante la loro traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione. Grazie a un budget di 5 milioni di euro verranno selezionati circa 40 progetti da finanziare. Le organizzazioni interessate possono candidarsi singolarmente o come



consorzio di almeno 2 organizzazioni ammissibili. Ogni progetto deve avere una solida strategia editoriale, di distribuzione e di promozione e deve proporre un minimo di 5 opere di narrativa ammissibili scritte da autori cittadini, residenti o riconosciuti come parte del patrimonio letterario di un Paese ammissibile. I candidati possono presentare progetti: su piccola scala: che propongono almeno 5 traduzioni di opere ammissibili; su media scala: che

propongano almeno 11 traduzioni di opere ammissibili; su larga scala: che propongono almeno 21 traduzioni di opere ammissibili. È **possibile candidarsi fino all'11 febbraio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

38. BANDO – Women's Peace and Humanitarian Fund in Afghanistan

Il Women's Peace and Humanitarian Fund (WPHF) ha lanciato un bando rivolto alle organizzazioni della società civile attive in Afghanistan, con l'obiettivo di sostenere iniziative che promuovano la partecipazione delle donne in contesti umanitari e di protezione, specialmente durante le crisi. Questo bando mira a fornire finanziamenti strategici per rafforzare l'impatto delle organizzazioni guidate da donne, migliorando la sicurezza, la salute mentale e i diritti delle donne e delle ragazze afgane. Gli obiettivi principali del bando sono: promuovere la partecipazione e leadership delle donne nella pianificazione umanitaria e nella risposta alle crisi; migliorare la sicurezza e la protezione di donne e ragazze, con particolare attenzione alla prevenzione e risposta alla violenza di genere (GBV), nonché al loro benessere mentale; sostenere le organizzazioni femminili locali nel rafforzamento della loro capacità istituzionale e finanziaria per garantire la continuità del loro impatto.



Aree di Impatto

Il bando prevede due principali aree di impatto su cui le OSC possono presentare proposte: Area 3 – Partecipazione Umanitaria: Aumento della leadership e della partecipazione delle donne nelle risposte umanitarie. Area 5 – Protezione delle Donne e delle Ragazze: Miglioramento della sicurezza, della protezione e della salute mentale delle donne e delle ragazze, con una forte enfasi sui diritti umani e sulla dignità.

Eleggibilità

Possono partecipare al bando: organizzazioni femminili, femministe o della gioventù che abbiano una comprovata esperienza di lavoro con donne e ragazze; le organizzazioni femminili guidate da donne che operano a livello nazionale, regionale o locale; organizzazioni che promuovono i diritti delle donne, specialmente quelle che affrontano discriminazioni multiple (minoranze etniche, persone con disabilità, LGBTQI+, rifugiati o sfollati). È possibile partecipare anche in partnership con altre OSC locali femminili o giovanili. Tuttavia, solo l'organizzazione capofila deve essere legalmente registrata e soddisfare i requisiti di eleggibilità.

Finanziamenti Disponibili

Il bando offre due tipologie di finanziamenti: finanziamento Istituzionale: da 2.500 a 30.000 USD; finanziamento Programmatico: da 30.000 a 200.000 USD. Le proposte progettuali devono essere

attuare entro un massimo di 12 mesi, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'impatto a lungo termine delle iniziative. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **9 dicembre 2024** (entro le 23:59 ora di Ginevra). [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

39. BANDO – Azioni di informazione sulla politica agricola europea

La Direzione Generale "Agricoltura e Sviluppo Rurale" DG AGRI della Commissione europea, ha pubblicato il bando annuale per il sostegno a misure informative sulla Politica di Coesione dell'UE che mira a evidenziare come la politica agricola comune sostiene la transizione verso sistemi di produzione alimentare sostenibili, garantisce la sicurezza alimentare, migliora la



resilienza dell'agricoltura dell'UE, sostiene i giovani agricoltori e migliora l'equilibrio di genere aumentando la partecipazione delle donne nell'agricoltura. Le azioni dovranno sensibilizzare i cittadini, agricoltori e non agricoltori, sulla PAC e diffondere informazioni sulla stessa che aiutino il pubblico a conoscere la PAC e a comprendere come essa, anche attraverso i piani strategici degli Stati membri,

risponda alle sfide affrontate nell'agricoltura e nella produzione alimentare, promuova la competitività del settore agroalimentare e sostenga il reddito degli agricoltori e la loro posizione nella catena del valore alimentare. Il bando riguarda azioni informazione e comunicazione su larga scala che rientrino in particolare nelle seguenti categorie: produzione e distribuzione di materiale stampato, multimediale o audiovisivo; attività di sensibilizzazione sul web e sui social media che raggiungono un numero significativo di cittadini; eventi mediatici; conferenze, seminari e workshop che raggiungono un numero significativo di cittadini; studi su temi inerenti la PAC (se necessario per supportare l'attuazione delle misure di informazione. Le misure devono aiutare i cittadini a comprendere in che modo la PAC: premia gli agricoltori per la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi naturali; promuove un modello di agricoltura più sostenibile nell'Unione; sostiene lo sviluppo nelle zone rurali. Le azioni di informazione messe in campo possono essere destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale. Più specificamente: per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l'appello di Tartu per uno stile di vita sano; gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'agricoltura, compresa la promozione di una catena del valore equa. Le proposte progettuali devono essere presentate soggetti in possesso di personalità giuridica stabiliti in uno Stato membro dell'UE (compresi i Paesi e territori d'Oltremare). L'attuazione di un'azione di informazione deve avere una durata massima di 12 mesi. Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al 60% dei costi diretti ammissibili; il budget di progetto dovrebbe essere compreso indicativamente fra i 125.000 euro e i 400.000 euro). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **16 gennaio 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

40. BANDO – Nuovo bando NOPLANETB per coinvolgere cittadini e istituzioni

Si apre in questi giorni una nuova call di NOPLANETB, che mira a supportare progetti volti a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni meno attenti alle tematiche climatiche ed ecologiche. Questa nuova iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto quadriennale cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma DEAR, attuato in otto Paesi dell'UE: Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Ungheria, Polonia, Estonia e Italia, dove è gestito da PuntoSud e cofinanziato anche da Fondazione Cariplo. L'obiettivo del bando è fornire supporto finanziario e tecnico a progetti che abbiano un piano realistico ed efficace per coinvolgere attivamente quei cittadini/e e istituzioni "disimpegnati" rispetto alle questioni climatiche per aumentare la consapevolezza sull'importanza delle azioni per il clima, incentivando pratiche sostenibili. I progetti pertanto dovranno: facilitare la cooperazione tra le parti interessate per sviluppare soluzioni innovative, come modelli di economia circolare, che siano facilmente replicabili e scalabili in altri contesti; sensibilizzare i/cittadini/e e le istituzioni sull'importanza delle azioni climatiche e della transizione

ecologica, evidenziando i benefici sociali, economici e ambientali; rafforzare la fiducia nella scienza e promuovere il fact-checking, assicurando che le informazioni diffuse siano basate su evidenze scientifiche e rilevanti per la vita quotidiana; promuovere la responsabilità collettiva attraverso iniziative partecipative che coinvolgano i cittadini nella protezione e nel ripristino dell'ambiente, promuovendo una consapevolezza globale sui benefici della sostenibilità; incoraggiare comportamenti sostenibili e pratiche di resilienza per ridurre le emissioni climatiche, dimostrando che la transizione ecologica può essere vantaggiosa per tutti. Possono partecipare organizzazioni della società civile con sede in Italia, registrate da almeno un anno e con un ammontare medio annuo di attività inferiore a 150.000 €. I progetti dovranno avere una durata compresa tra 6 e 9 mesi, dovranno svolgersi nel territorio italiano e potranno essere finanziati con un grant compreso tra 8.000 e 12.000 €. Il bando ha un budget complessivo di 100.000 € e finanzia le azioni fino al 90% del loro budget. Può essere finanziata una sola proposta di progetto per ciascun candidato, che sia ente capofila o partner. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **25 novembre 2024** (ore 17.00). [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).



41. BANDO – Connect for Global Change

Nell'ambito di Connect for Global Change è stato aperto un bando per supportare le organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni nel realizzare azioni di educazione alla cittadinanza globale creative e di grande impatto. Connect for Global Change è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma DEAR e gestito in Italia dal



Consorzio delle Ong Piemontesi. Le proposte devono prevedere attività di educazione alla cittadinanza globale, basate su approcci e metodologie che mirano ad aumentare la consapevolezza, la comprensione critica e l'impegno significativo e concreto dei gruppi target e dei beneficiari finali nell'affrontare le sfide globali. Le proposte progettuali, a pena di esclusione, dovranno avere come gruppi

target i giovani di età compresa tra i 15 ed i 30 anni e/o persone meno sensibili alle sfide globali e meno coinvolte. Le risorse disponibili nell'ambito di questo bando sono pari a 305.000 €. Il Bando è articolato in due Lotti:

- **Lotto 1** – Azioni finalizzate prioritariamente ad aumentare la consapevolezza, la comprensione critica e un impegno significativo e concreto dei gruppi target e dei beneficiari finali nel contribuire alla sfida globale rappresentata dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze" Dotazione finanziaria: Euro 90.000.
- **Lotto 2** – Azioni finalizzate ad aumentare la consapevolezza, la comprensione critica e un impegno significativo e concreto dei gruppi target e dei beneficiari finali nel contribuire alle sfide globali rappresentate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (incluso l'OSS 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze" se affrontato in modo non prioritario) Dotazione finanziaria: Euro 210.000.

L'importo finanziato per la proposta progettuale presentata da un soggetto proponente senza co-proponenti non può essere inferiore a Euro 10.000 né superiore a Euro 20.000. Nel caso di una proposta progettuale presentata da un soggetto proponente e uno o più co-proponenti il contributo non può essere inferiore a Euro 10.000 e può arrivare fino a Euro 30.000.

Le organizzazioni selezionate non saranno supportate solo con risorse finanziarie, ma anche con percorsi di formazione, di rafforzamento delle capacità e di creazione di reti. È ammessa la partecipazione al bando, in qualità di soggetto proponente o co-proponente, alle seguenti Organizzazioni della Società Civile:

- Organizzazioni di volontariato iscritte ai registri istituiti dalle Regioni e dalle Province Autonome;
- Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale e/o ad uno dei registri istituiti dalle Regioni e dalle Province Autonome;

- Enti iscritti all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate o cd "Onlus di diritto" ex art. 10, comma 8 del D.lgs- 460/1997;
- Enti iscritti all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015,
- Saranno inoltre ammessi Enti già appartenenti ad una delle sopracitate categorie e iscritti o in fase di trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

La scadenza per la presentazione di richieste di contributo nell'ambito di questo primo bando Connect for Global Change è il **30 novembre 2024** alle ore 23.59. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

42. BANDO – Consiglio d'Europa: coinvolgere le Organizzazioni della Società Civile

Il Consiglio d'Europa ha recentemente aperto un bando per finanziare progetti di Organizzazioni Non Governative (ONG) e consorzi di ONG con l'obiettivo di promuovere la partecipazione delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) nei processi democratici. Questa iniziativa fa parte del programma "Rafforzare la fiducia e il coinvolgimento dei cittadini nei processi democratici" e mira a contrastare il regresso democratico, potenziando il dialogo e la collaborazione tra società civile e istituzioni. Il bando ha come scopo: incrementare la partecipazione civile nei processi decisionali a livello nazionale, in linea con i Principi di Reykjavik per la Democrazia; sensibilizzare le OSC sui valori e gli strumenti del Consiglio d'Europa per la promozione dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto; favorire la cooperazione tra OSC e Consiglio d'Europa, offrendo loro opportunità di partecipare alla definizione delle normative, al monitoraggio e ad altre attività del Consiglio. Ogni progetto deve includere attività quali: divulgazione dei Principi di Reykjavik per la Democrazia e degli standard del Consiglio d'Europa sulle OSC; eventi di sensibilizzazione e discussione, tra cui conferenze, workshop e webinar, in diverse aree geografiche europee; pubblicazione di contenuti informativi (es. articoli, blog) per diffondere i risultati e aumentare la consapevolezza pubblica sui temi trattati. Le attività devono essere distribuite su almeno due regioni europee, con il coinvolgimento di rappresentanti della società civile, accademici, e altri stakeholder attivi nei campi della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto.



Finanziamento Disponibile

Il Consiglio d'Europa stanzierà una dotazione complessiva di 120.000 euro per finanziare tre progetti, ciascuno con un massimo di 40.000 euro. I fondi saranno suddivisi in due tranche: l'80% sarà erogato alla firma del contratto di finanziamento, mentre il restante 20% sarà versato a conclusione del progetto, previa verifica dei report finanziari e narrativi.

Soggetti Ammissibili

Il bando è rivolto a:

- ONG legalmente costituite in uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa.
- Consorzi di ONG con esperienza in advocacy, creazione di policy e rappresentanza di interessi nell'ambito della democrazia, diritti umani o stato di diritto.
- Organizzazioni che operano da almeno cinque anni e che dispongano di una capacità finanziaria sufficiente per garantire il completamento del progetto.

I progetti devono coprire almeno due aree geografiche europee e, oltre alle ONG, possono coinvolgere rappresentanti accademici e altri stakeholder impegnati nella promozione della democrazia. Le proposte saranno valutate in base a:

1. Rilevanza del progetto in relazione agli obiettivi del bando (30%).
2. Aderenza alle specifiche del bando e qualità della proposta (30%).
3. Chiarezza e precisione del budget e della documentazione forniti (20%).
4. Esperienza e competenza del team e delle organizzazioni proponenti (20%).

Modalità di Presentazione e Scadenza

Le proposte devono essere inviate via e-mail in formato elettronico (Word o PDF) all'indirizzo **NGO-Unit@coe.int** entro il **1 dicembre 2024** (ore 23:59 CET). È importante che tutte le applicazioni siano complete e contengano i documenti richiesti, tra cui il modulo di candidatura, un budget provvisorio, l'estratto del registro legale e il report annuale più recente. Eventuali quesiti sul bando possono essere inviati alla stessa e-mail entro il **12 novembre 2024**. Le risposte saranno pubblicate sul sito del Consiglio d'Europa il **20 novembre 2024**. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

43. BANDO – Primo affidato targato Piano Mattei in Costa d’Avorio

L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un bando da 30 milioni di euro per sostenere iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile (OSC) in Costa d’Avorio. Si tratta del primo affidamento che viene esplicitamente riferito al Piano Mattei per il quale



è stato identificata la Costa d’Avorio tra i nove Paesi pilota in cui intervenire promuovendo un nuovo modello di collaborazione, sia tra settore pubblico e privato a livello nazionale, sia con autorità e stakeholder locali. Il bando, dedicato all’istruzione e alla tutela dei minori, è uno dei frutti di una serie di incontri e della missione del presidente Mattarella, che lo scorso aprile ha

effettuato la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano nel paese. Energia e istruzione sono stati infatti i temi al centro della visita in Costa d’Avorio dove Mattarella il vice ministro Edmondo Cirielli avevano effettuato numerosi incontri istituzionali e visite sul campo tra cui quella al giacimento *off shore* di ENI a Baleine, al complesso scolastico di Vidri Canal sostenuto da AVSI e alla casa della Comunità di Trechville (Abidjan), sede centrale della Comunità di Sant’Egidio.

Obiettivi Principali del Bando

Il bando si propone di:

1. Rafforzare il sistema educativo per garantire accesso a un’istruzione di qualità, inclusiva e sostenibile.
2. Tutela dei diritti dei minori, con particolare attenzione alla lotta contro lo sfruttamento minorile, la violenza e la tratta.
3. Promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo, seguendo le priorità del Piano Mattei per rafforzare la società civile locale e migliorare le condizioni socioeconomiche delle comunità ivoriane.

Aree di Intervento e Struttura del Bando

Il bando è suddiviso in due Lotti, ciascuno dedicato a un diverso ambito d’intervento:

- Lotto 1 – Istruzione: Focus sul miglioramento delle infrastrutture scolastiche, sulla formazione degli insegnanti e sull’educazione inclusiva.
- Lotto 2 – Tutela dei Minori: Obiettivi legati alla protezione dei minori da sfruttamento e abuso, accesso ai servizi sanitari, igiene e protezione sociale.

Dotazione Finanziaria e Cofinanziamento

Il bando ha una dotazione complessiva di 30 milioni di euro, suddivisi equamente tra i due lotti: 15 milioni di euro per il Lotto 1 (Istruzione), 15 milioni di euro per il Lotto 2 (Tutela dei Minori). Per le iniziative in partenariato semplice, è previsto un finanziamento minimo di 2 milioni di euro e massimo di 5 milioni di euro. Le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) possono richiedere fino a un massimo di 10 milioni di euro, con un contributo dell’AICS fino al 90% dei costi totali.

Soggetti Ammissibili e Requisiti di Partecipazione

Il bando è aperto a:

- OSC iscritte all’elenco dell’art. 26 della Legge 125/2014.
- Partenariati locali che includano almeno un partner operativo in Costa d’Avorio, come organizzazioni locali o istituzioni pubbliche.

I soggetti proponenti devono dimostrare la capacità operativa nel Paese di intervento. Inoltre, le OSC possono partecipare al bando come capofila per un massimo di due iniziative (una sola in ATS).

Attività Finanziabili e Priorità

Per ogni lotto, sono finanziabili attività come:

1. Costruzione e riabilitazione di infrastrutture educative: edifici scolastici, accessibilità per persone con disabilità e utilizzo di energia sostenibile.
2. Formazione di insegnanti e operatori sociali: Focus sulla qualità didattica, con programmi in collaborazione con istituti e università italiane.
3. Programmi di tutela dei minori: Iniziative per proteggere i bambini dalla violenza, migliorare il supporto familiare e sensibilizzare contro lo sfruttamento.
4. Supporto alle autorità locali per la gestione di registri anagrafici, essenziali per i diritti sociali e la protezione dei minori.

Le proposte devono includere anche tecnologie digitali e promuovere la trasformazione digitale dei sistemi educativi e di protezione sociale, sostenendo anche il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.

Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati secondo criteri come: rilevanza e coerenza con il Piano Mattei e le linee guida AICS; qualità della proposta progettuale, inclusa l'efficacia degli obiettivi e l'impatto previsto; esperienza dei partner locali e loro coinvolgimento nei progetti; sostenibilità economica e ambientale della proposta.

Modalità di Presentazione e Scadenza

Le proposte devono essere inviate entro il **18 dicembre 2024, ore 13:00 CET** tramite **PEC** all'indirizzo **bandi.osc@pec.aics.gov.it**. È possibile presentare la documentazione anche tramite consegna a mano presso la sede AICS a Roma, oppure per raccomandata. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:



- **19 Ottobre:** Dal 9 all'11 ottobre si è tenuto a Roma lo Young International Forum 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dal-9-all11-ottobre-si-e-tenuto-a-roma-lo-young-international-forum-2024/>
- **20 Ottobre:** Conclusa a Bruxelles la settimana europea delle regioni e delle città: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conclusa-a-bruxelles-la-settimana-europea-delle-regioni-e-delle-citta/>
- **21 Ottobre:** Training ad Arad per il progetto "ECOBURB": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-ad-arad-per-il-progetto-ecoburb/>
- **22 Ottobre:** La delegazione italiana di Eurodesk Italy in visita a Gand: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-la-delegazione-italiana-di-eurodesk-italy-in-visita-a-gand/>
- **23 Ottobre:** Evento Moltiplicatore del progetto "The first steps in STEM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-del-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **24 Ottobre:** Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-bando-europa-creativa-a-favore-della-traduzione-letteraria-nellue/>
- **25 Ottobre:** Evento Moltiplicatore del progetto "Speak It Up": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-del-progetto-speak-it-up/>
- **26 Ottobre:** Call per attività nel Villaggio EYE2025!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-call-per-attivita-nel-villaggio-eye2025/>
- **27 Ottobre:** Biennale di giovani artisti dall'Europa e dal Mediterraneo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-biennale-di-giovani-artisti-dalleuropa-e-dal-mediterraneo/>
- **28 Ottobre:** Primo Evento Moltiplicatore di "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-evento-moltiplicatore-di-rescue/>
- **29 Ottobre:** Focus Lab sulla trasformazione digitale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-focus-lab-sulla-trasformazione-digitale/>
- **30 Ottobre:** Training su come promuovere scambi virtuali per l'apprendimento delle lingue: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-su-come-promuovere-scambi-virtuali-per-l-apprendimento-delle-lingue/>
- **31 Ottobre:** Corso per giornalisti per la formazione sull'UE e la politica di coesione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-corso-per-giornalisti-per-la-formazione-sullue-e-la-politica-di-coesione/>

- **01 Novembre:** A breve un secondo Evento Moltiplicatore del progetto “GREEN URBAN PATHS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-breve-un-secondo-evento-moltiplicatore-del-progetto-green-urban-paths/>
- **02 Novembre:** Nuovo video tutorial dedicato ai beneficiari del programma Erasmus+: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-video-tutorial-dedicato-ai-beneficiari-del-programma-erasmus/>
- **03 Novembre:** Nature Photography Contest: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nature-photography-contest/>
- **04 Novembre:** Call dell'Agenzia Italiana per la Gioventù per una visita alle Istituzioni europee: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-call-dellagenzia-italiana-per-la-gioventu-per-una-visita-alle-istituzioni-europee/>

45. Primo meeting in Germania del progetto Justurbanities

Si tiene in questi giorni a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto “Eurbanities Game Based Learning for the Just Transition of Cities” - acronimo “Justurbanities” – iniziativa approvata in Germania nel programma Erasmus Plus KA220-ADU - Cooperation partnerships in adult education. Justurbanities mira a dare potere alle comunità urbane dei quartieri svantaggiati per favorire la partecipazione attiva dei cittadini nell'era “multi-crisi” che stiamo vivendo negli ultimi anni



caratterizzati da lockdown sanitari, crisi energetiche e conflitti geopolitici. Con il coinvolgimento diretto di educatori, tirocinanti e comunità locali, Justurbanities intende creare un curriculum di apprendimento basato su giochi digitali, rivolto a cittadini, stakeholder e dipendenti pubblici/comunali coinvolti nell'esecuzione delle politiche locali e sviluppare le seguenti attività principali: 1) Raccolta e scambio di conoscenze su esigenze locali, buone pratiche, scenari futuri, metodi di apprendimento; 2) Co-progettazione del gioco e del curriculum in workshop locali e transnazionali e sessioni online; 3) Apprendimento e test di prototipi di gioco e curriculum in workshop locali e corsi di formazione transnazionali; 4) Costruzione di una comunità europea di educatori, cittadini, lavoratori comunali, amministratori

pubblici e professionisti attraverso una vasta ed efficace disseminazione e mediante l'uso intensivo della piattaforma e-learning di progetto. Partner dell'iniziativa europea, oltre alla associazione potentina EURO-NET, centro Europe Direct Basilicata, sono COMPARATIVE RESEARCH NETWORK EV (Germania – coordinatore del progetto), ALMOST THERE AB (Svezia); STOWARZYSZENIE NA DRODZE EKSPRESJI (Polonia), STADTLABOR INNOVATIONEN FÜR URBANELEBENS QUALITÄT GMBH (Austria), ASOCIATIA PENTRU TRANZITIA URBANA (Romania) ed infine E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE (Italia). Il primo meeting di Justurbanities permetterà ai partner di conoscersi e di discutere di tutte le tematiche del progetto nonché definire gli step della sua realizzazione che durerà ben 36 mesi

I NOSTRI SPECIALI

46. A breve un secondo Evento Moltiplicatore del progetto “GREEN URBAN PATHS”

Dopo lo sviluppo a Potenza nella seconda metà del mese di ottobre del primo Evento Moltiplicatore italiano del progetto “GREEN URBAN PATHS” (acronimo “G&PS”) – iniziativa approvata nell'ambito del programma “Erasmus Plus KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education” (ref. n.2021-1-DK01-KA220-ADU-000033665) dalla competente Agenzia Nazionale Danese – ora lo staff dell'associazione Youth Europe Service è al lavoro per organizzare a breve un nuovo evento di diffusione, stavolta da svilupparsi online e quindi in via virtuale. Al primo evento hanno partecipato responsabili di organizzazioni e centri di formazione nonché docenti di varie scuole e pubblico in generale che hanno molto apprezzato i prodotti e le attività svolte nell'iniziativa europea che ha visto, ancora una volta, la citata associazione potentina svolgere il ruolo di grande protagonista nello sviluppo di prodotti digitali di nuova generazione, addirittura creati e sviluppati con l'ausilio di modernissimi strumenti di intelligenza artificiale. Durante quell'incontro lo staff dell'associazione, in particolar modo la dott.ssa Alessia Di Tolla ed il dott. Andrea D'Andrea, hanno

mostrato all'entusiasta pubblico presente in sala l'intero sviluppo del progetto, dei prodotti creati e



dei fantastici risultati ottenuti nell'iniziativa europea che coinvolge anche le seguenti organizzazioni: TQC SRL (Italia), Comparative Research Network EV (Germania) e Associació Educativa I Cultural Blue Beehive (Spagna). Ora all'associazione Y.E.S. non resta che sviluppare un secondo evento al quale dovranno partecipare almeno altre 10 persone interessate a conoscere i nuovi metodi

sviluppati dal progetto per la promozione di percorsi di turismo sostenibile e green dei vari territori facenti parte del partenariato europeo. Maggiori informazioni sul progetto "GREEN URBAN PATHS" sono disponibili al seguente link: <https://www.greenurbanpaths.com/>.

47. Primo Evento Moltiplicatore di "RESCUE"

Nella seconda decade di ottobre è stato organizzato a Potenza un primo evento di disseminazione aperto al grande pubblico previsto in Italia sull'interno del progetto "Raise your voice against Plastic", acronimo "RESCUE", iniziativa approvata in Austria dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus + (ref. n. 2022-1-AT01-KA220-YOU-000086418), nell'ambito delle azioni del programma Erasmus+ KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth. L'evento, al quale hanno assistito una trentina di lucani, è stato realizzato dalla associazione Youth Europe Service che ha mostrato alla platea di partecipanti tutte le possibili azioni che si possono sviluppare per promuovere una campagna verde giovanile per promuovere la difesa dell'ambiente e la riduzione dell'uso della plastica. Durante questo primo evento di disseminazione sono stati mostrati anche i risultati delle campagne sviluppate in Italia grazie alla collaborazione di un gruppo di giovani attivisti e quanto realizzato a Linz in Austria durante un evento congiunto di grande impatto e successo al quale hanno partecipato, oltre all'associazione potentina anche gli altri partner del consorzio europeo, ossia Sudwind Verein Fur Entwicklungspolitik Und Globale Gerechtigkeit (Austria – coordinatore dell'intero progetto), Jugend-& Kulturprojekt EV (Germania), Kainotomia & SIA EE (Grecia), Stowarzyszeni E Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczości (Polonia) e Cuiablue OÜ (Estonia). Un secondo evento di diffusione dei risultati del progetto RESCUE è previsto nei prossimi giorni in una scuola del capoluogo di regione. Maggiori informazioni sul progetto RESCUE sono disponibili sul portale <https://rescue.erasmus.site/e-learning/green-portal/>.





 **euro-net**

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 21
Anno XX

05 Novembre
2024



EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info